



Sintesi piano attività 2026

Sintesi piano attività 2026

Indice

Presentazione	5
Area Promozione, orientamento e animazione territoriale	6
Area Formazione	24
Area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	37
Area Informazione e comunicazione	45
Area Ricerca e documentazione	53
Area Supporto tecnico-logistico	64
Area di supporto generale	68
Altre attività	75
Riepilogo risorse non derivanti dal Fun	80
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	84

Presentazione

Luigi Paccosi, *presidente Cesvot*

Anche quest'anno abbiamo definito la programmazione con grande cura: abbiamo studiato a fondo i bisogni degli ets toscani, analizzato le fonti disponibili e ascoltato istituzioni e stakeholder.

Il Progetto di intervento – con i suoi obiettivi, azioni, risultati attesi, tempi, risorse umane ed economiche – diventa così la guida concreta per tutte le attività dell'anno che seguiremo, anche come monitoraggio, passo dopo passo.

Ricordo che la programmazione 2026 è il secondo esercizio della triennalità 2025-2027 e trae ispirazione anche dalle quattro linee guida proposte da CSVnet ai CSV italiani all'inizio del triennio: promuovere il ricambio generazionale nel volontariato; dare più spazio al volontariato nella definizione delle politiche della salute; coinvolgere i volontari in modelli di sviluppo economico innovativi e sostenibili; valorizzare il ruolo del terzo settore nel ripopolare e rivitalizzare le aree interne.

Diamo uno sguardo alla compagine attuale del terzo settore in Toscana: il numero complessivo degli ets iscritti al Runts è passato da 10.842 del 31/12/2024 a 11.264 del 5/02/2026 con un incremento del 3,9%. Le odv passano da 3.197 a 3.176 con un decremento dello 0,7%. Le aps invece passano da 6.097 a 6.393 con un incremento del 4,85%. A queste due tipologie si aggiungono 857 imprese sociali, 29 enti filantropici, 804 altri ets e 5 società di mutuo soccorso.

Sempre nel 2025 hanno utilizzato almeno uno dei servizi offerti da Cesvot (senza considerare gli utenti del servizio informativo Cesvot Informa) 6.458 soggetti di cui 2.372 enti iscritti al Runts.

Numeri importanti che ci chiedono un impegno costante e scrupoloso.

Anche quest'anno confermiamo le attività che abbiamo ritenuto cruciali per la programmazione del triennio: "Agorà", progetto di animazione territoriale per rafforzare i Csv nella loro capacità di ascoltare i bisogni locali, di costruire alleanze e attivare una partecipazione costruttiva. E poi il Tavolo regionale enti soci, un'esperienza nata nell'ottobre 2023 che rappresenta uno spazio di confronto su questioni identitarie, politiche ed organizzative dedicato agli enti di secondo livello.

Tanto forte ci appare il bisogno di rinnovamento che continueremo sia ad offrire servizi strutturati volti ad accrescere il numero dei volontari che a dedicare uno spazio importante alla formazione e all'aggiornamento della classe dirigente degli ets.

Un'attività che mi preme molto segnalare è il proseguimento del Gruppo "Ci siamo! Il coraggio di innovare" e del relativo Laboratorio rivolto a giovani under 35.

In ultimo, ma non certo per importanza, desidero segnalarvi tutta la nostra attenzione a proseguire il viaggio di formazione sul tema dell'amministrazione condivisa confermando anche la partecipazione di Cesvot al tavolo di lavoro con Regione Toscana, Anci e Forum del Terzo Settore della Toscana sull'applicazione del CTS.

Come ogni anno colgo questa occasione per ringraziare tutti i componenti dell'Assemblea, del Direttivo e delle Delegazioni Cesvot.

Area Promozione, orientamento e animazione territoriale

L'area "Promozione, orientamento e animazione territoriale" raccoglie le principali azioni volte a favorire e promuovere le attività di volontariato. Due le direttrici principali attraverso le quali si articola l'area: la prima comprende la programmazione relativa alla convenginistica istituzionale e alle iniziative pubbliche, sia di carattere locale che regionale, nonché tutte le manifestazioni pubbliche (seminari, tavole rotonde) che Cesvot realizza insieme agli ets. La seconda direttrice attraverso la quale si articolano le azioni di questa area è rappresentata da progetti che hanno come obiettivo quello di valorizzare e orientare i volontari e promuovere nuove adesioni. La campagna di promozione nata nel 2020, e che proseguirà sui social anche nel 2026, lavora sul doppio binario della ricerca di volontari (e del loro inserimento presso ets toscani) e della raccolta e pubblicazione degli annunci di ricerca di volontari degli ets toscani. Un matching virtuale e reale che ha dato buoni risultati nel primo biennio di attivazione anche per la sinergia con il progetto di orientamento e accompagnamento al volontariato. Per la promozione del volontariato si agisce poi con specifiche azioni programmate con le scuole (progetto "Young Energy. A scuola scegli il volontariato"); con il servizio di Riconoscimento delle competenze dei volontari; con il neonato gruppo under 35 "Ci siamo! Il coraggio di innovare" e il laboratorio "Giovani e terzo settore" ad esso collegato.

Elenco delle schede relative all'Area Promozione, orientamento e animazione territoriale:

- Promozione del volontariato. Eventi e iniziative promozionali
- Promozione del volontariato. Eventi sul territorio
- Promozione del volontariato. Iniziative pubbliche in collaborazione con enti
- Promozione del volontariato. Orientamento al volontariato
- Animazione territoriale. Animazione sociale territoriale

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Eventi pubblici (convegni, conferenze, incontri) su argomenti di attualità utili sia ad approfondire la conoscenza dei mutati contesti di riferimento (sociali, normativi, economici) che ad esplorare insieme percorsi di innovazione utili a consolidare, riformulare, rilanciare gli obiettivi associativi degli ets toscani.

Queste iniziative prevedono la presenza di tutti i principali attori in campo, dai referenti istituzionali locali e regionali, ai portatori di interesse, agli enti del terzo settore cercando così di ampliare il punto di vista sul problema trattato e arricchire di scenari e prospettive future la propria visione. Queste iniziative, infatti, sono pensate per essere non solo occasioni informative e di aggiornamento ma anche luoghi di confronto politico-istituzionale e di proposta culturale dove il terzo settore possa giocare un ruolo propositivo di stimolo verso le politiche pubbliche.

In questa scheda sono presenti anche il progetto "Riconoscimento delle competenze" ed il progetto di promozione del volontariato nelle scuole "Young Energy" rivolto a docenti, alunni ed ets ed articolato poi anche in attività di consulenza, formazione ed informazione. È inoltre presente il servizio "Concessione del patrocinio" per le iniziative pubbliche più meritevoli.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Convegno "All'Origine della Gratuità"
- Patrocini
- Riconoscimento competenze dei volontari
- Progetto "Young Energy. A scuola scegli il volontariato"
- Ciclo di conferenze "Elogio dell'umano"
- Iniziativa conclusiva del percorso "Ci siamo!" 2026
- Presentazione di una pubblicazione della Collana "Quaderni"
- Convegno con Regione Toscana e Forum del Terzo Settore della Toscana "Che cosa è cambiato? identità, bisogni e caratteri strutturali degli ets toscani"
- Evento di promozione del terzo settore

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): innescare processi di cambiamento e di innovazione nel terzo settore toscano; promuovere la partecipazione; sensibilizzare l'opinione pubblica su determinati temi; creare momenti di scambio e di ascolto; consolidare il rapporto con enti locali e Regione Toscana; contaminare il dibattito del terzo settore con punti di vista esterni sia accademici che politico-istituzionali; promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Convegno “All’Origine della Gratuità”

Il convegno si svolgerà nel mese di dicembre a Firenze. Sarà realizzato in collaborazione con le associazioni Voltonet, Compagnia delle Opere, Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze insieme alla Fondazione CR Firenze. Un appuntamento per riflettere sul valore della gratuità e del volontariato anche grazie al contributo di personalità provenienti da Paesi lontani dal nostro. A conclusione del convegno, come ogni anno, verrà assegnato il Premio della Gratuità 2026 “Don Paolo Bargigia”.

Patrocini

Con la concessione del patrocinio e dell'uso del logo, Cesvot manifesta la propria adesione ad eventi sociali e culturali che si svolgono sul territorio regionale e che promuovono la solidarietà, i diritti, il volontariato e la partecipazione attiva dei cittadini. Il patrocinio viene concesso di volta in volta e per ogni singola iniziativa e tale richiesta può essere fatta da ets, enti pubblici e privati.

Riconoscimento delle competenze

Il servizio si rivolge ai volontari che operano negli ets e ha come oggetto il riconoscimento delle competenze trasversali acquisite svolgendo volontariato. Cesvot ha messo a punto un metodo specifico composto da un modello (Ricov) e da una procedura che segue le Linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali. Il riconoscimento prevede una analisi documentaria, un colloquio e il rilascio di un'attestazione. Per il 2026 sarà prestata particolare attenzione al riconoscimento delle competenze trasversali dei volontari più giovani con un servizio di supporto alla compilazione anche del curriculum vitae. A seguito della pubblicazione del DM del 24 ottobre 2025 sulla certificazione delle competenze acquisite in percorsi di volontariato sarà elaborata, in accordo con Regione Toscana, una procedura (e relativi percorsi formativi) da proporre agli ets e da sperimentare con loro.

Progetto "Young Energy. A scuola scegli il volontariato"

Il progetto ha lo scopo di sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e promuoverlo fra i giovani studenti delle scuole secondarie superiori. Offre a scuole ed ets il supporto per la creazione e lo sviluppo di progetti per la promozione della solidarietà e del volontariato in scuole di ogni ordine e grado (Percorsi con le scuole), Percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex Pcto) e progetti di Educazione civica con l'ausilio di esperti del settore e l'utilizzo di uno spazio virtuale. All'interno del sito di Cescvot, infatti, è possibile consultare la bacheca "Young Energy" dove consultare l'anagrafica dell'ente (ets o scuola), i referenti e la documentazione allegata favorendo il matching delle scuole e degli ets interessati ad un percorso comune.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Usrt - Ufficio scolastico regionale della Toscana che provvede a diffondere le proposte Formazione scuola-lavoro degli ets nelle scuole toscane. Cescvot sostiene anche, in collaborazione con le Università di Firenze e di Siena, i tirocini degli studenti universitari presso gli ets toscani. Il progetto è integrato con i servizi di formazione e consulenza con accompagnamento.

Anche per il 2026 Cescvot utilizzerà la piattaforma dedicata di CSVnet per la promozione dei progetti di Educazione civica degli ets nelle scuole toscane.

Ciclo di conferenze "Elogio dell'umano"

Un ciclo di tre conferenze, conversazioni, su temi che incoraggino la riflessione personale e collettiva. L'obiettivo, come lo scorso anno, è affrontare insieme le sfide del presente con consapevolezza e visione. Lo faremo con scrittori, intellettuali ed esperti. Gli argomenti scelti per questa edizione sono: Felicità; Relazioni di cura; Relazioni sociali e dinamiche di odio; Giustizia sociale e impegno civile.

14 - 21 - 28 maggio ore 17.30. Villa Bardini - Firenze.

Iniziativa conclusiva del percorso "Ci siamo!" 2026

Anche nel 2026 Cescvot attiva il laboratorio under 35 del Gruppo "Ci siamo!". Rivolto a giovani volontari già inseriti in associazioni il laboratorio offre competenze, non solo tecniche ma anche relazionali, in ambiti individuati dai ragazzi stessi. Un luogo dove definire proposte utili al rinnovamento del terzo settore toscano. Il manifesto/decalogo redatto dai ragazzi nel 2025 rimane una traccia di lavoro ancora valida e da esplorare. Anche quest'anno riteniamo significativo proporre un momento pubblico dove poter attivare un dialogo a più voci, facilitando l'incontro intergenerazionale e la condivi-

sione di aspettative, criticità e soluzioni. Immaginiamo un talk fra ragazzi e governance associative, un evento dibattito che è anche una performance veloce e divertente. A conclusione brindisi e musica.

5 giugno ore 17.00. Orto San Frediano - Firenze

Presentazione del volume “Il terzo settore post riforma. Prima indagine conoscitiva su enti filantropici, società di mutuo soccorso e altri ets”

Si prevede l'organizzazione di un'iniziativa di presentazione di “Il terzo settore post riforma. Prima indagine conoscitiva su enti filantropici, società di mutuo soccorso e altri ets” (Collana "Quaderni"). La pubblicazione rappresenta un contributo originale e innovativo, frutto di un lavoro di ricerca promossa da Cescvot, condotta dall'Università di Pisa, che esplora per la prima volta in Toscana queste realtà. L'incontro costituirà un'occasione di confronto con studiosi, operatori e istituzioni sulle trasformazioni in atto, sui bisogni espressi e sulle prospettive future. All'iniziativa saranno presenti i due autori: Irene Psaroudakis e Luca Gori.

26 marzo ore 15.30. Sede Cescvot - Firenze.

Convegno con Regione Toscana e Forum del Terzo Settore della Toscana “Che cosa è cambiato? Identità, bisogni e caratteri strutturali degli ets toscani”

Il convegno partirà dai risultati della ricerca di Cescvot “Identità, bisogni e caratteri strutturali degli ets in Toscana” (“Quaderni”, 2025), realizzata dall'Università di Pisa con Simurg Ricerche, in collaborazione con Regione Toscana, per offrire una fotografia aggiornata del volontariato nella nostra regione. Il dibattito si concentrerà in particolare su alcuni nodi strategici: il coinvolgimento e la continuità dei volontari, la gestione organizzativa, le fonti di finanziamento, il rapporto con le istituzioni pubbliche e i processi di amministrazione condivisa. Focus specifici riguarderanno inoltre la diffusione del volontariato non associato, le pratiche di innovazione digitale, il rapporto con il mondo for profit.

Il convegno intende stimolare un confronto aperto tra enti, istituzioni e comunità locali per riflettere insieme sugli scenari futuri e sulle priorità di sostegno al terzo settore toscano.

24 settembre ore 14.00. Innovation Center - Firenze.

Evento di promozione del terzo settore - Supporto del terzo settore

Inserito nell'Accordo tra Cescvot e Regione Toscana, prevede la realizzazione di un evento in presenza di due giornate con un duplice obiettivo:

favorire l'incontro e lo scambio di esperienze tra ets di tutta la regione di diversa dimensione e operanti in ambiti differenti e allo stesso tempo offrire un'occasione di visibilità al terzo settore, anche con un'attenzione particolare alle nuove generazioni. L'evento è strutturato in modo tale da facilitare l'interazione tra gli stessi volontari e tra i volontari e gli amministratori pubblici; è realizzato a Lucca in collaborazione con il CNV - Centro Nazionale del Volontariato.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (Regione Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Anci Toscana, Forum del Terzo Settore della Toscana, Voltonet, Compagnia delle Opere, Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, Fondazione CR Firenze, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Simurg Ricerche) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	98.813,80	35.500,00	134.313,00

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO – EVENTI SUL TERRITORIO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Gli esiti dell'analisi dei bisogni e il giudizio positivo sulle iniziative realizzate nel corso del 2025 confermano l'importanza di mantenere eventi locali diffusi su tutto il territorio regionale che, pur con caratteristiche diverse tra loro, rappresentano non solo occasioni informative e di aggiornamento, ma anche spazi ed occasioni privilegiate di confronto politico-istituzionale. Attraverso le iniziative in collaborazione con le Delegazioni (IDD) le componenti del terzo settore si confrontano, oltre che con i referenti istituzionali locali, con tutti i portatori di interesse ampliando le loro conoscenze, promuovendo sinergie, sviluppando collaborazioni e riflessioni su possibili strategie comuni. Le iniziative denominate "Cesvot vicino a te" permettono di avvicinare Cesvot ai territori – con una particolare attenzione alle Aree interne – favorendo la conoscenza tra ets e tra ets e istituzioni locali, nonché la promozione del volontariato tra i cittadini.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Iniziative in collaborazione con le Delegazioni
- "Cesvot vicino a te"

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): promuovere momenti di riflessione sui cambiamenti in atto del volontariato; favorire maggiori occasioni di riflessione sui temi del terzo settore, anche attraverso di dibattiti e conferenze; implementare gli incontri sul territorio, anche come momenti di ascolto; rafforzare un legame diretto con il territorio; consolidare il rapporto di collaborazione con gli enti del territorio; rendere sistematico il rapporto di collaborazione con i Comuni.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Iniziative in collaborazione con le Delegazioni

Si realizzeranno 11 convegni pubblici di carattere provinciale con il principale obiettivo di promuovere il volontariato locale favorendo il rafforzamento della funzione delle Delegazioni territoriali inerenti la raccolta dei bisogni. I convegni, in considerazione del giudizio positivo riscontrato a

più livelli, seguiranno il format sperimentato l'anno passato, che prevede, dopo i saluti istituzionali, la presentazione di una relazione su un tema di interesse generale e a seguire una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti di ets locali e delle istituzioni. Per il 2026 la relazione verterà sui dati, scorporati per area territoriale, raccolti nel corso della ricerca "Analisi dell'identità e dei bisogni degli ets toscani" realizzata nel 2025 dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa.

A queste 11 iniziative si aggiungeranno le eventuali attività convegnistiche e divulgative più di carattere tematico che dovessero essere individuate nei progetti di animazione territoriale (progetto "Agorà") e che prevedono un coinvolgimento attivo degli ets locali - riuniti in coordinamenti formali o informali - sia nella progettazione che nell'organizzazione degli eventi.

"Cesvot vicino a te"

Il progetto porta Cesvot nei territori periferici e decentrati della Toscana, in collaborazione con gli enti locali. Gli incontri, aperti a cittadini, volontari e amministratori, mirano a rafforzare il legame con il territorio, stimolare il protagonismo delle organizzazioni e favorire la rete tra le associazioni locali. Sono previsti almeno 22 appuntamenti.

Negli anni, l'iniziativa ha coinvolto soprattutto gli ets che usufruiscono dei servizi di Cesvot. Per il 2026, verrà riproposto il nuovo format sperimentato nel 2025 con testimonianze e presentazione di esperienze associative, per incentivare la partecipazione. È prevista anche un'azione di matching tra cittadini e ets per favorire il coinvolgimento diretto.

Dopo i saluti istituzionali del presidente della Delegazione territoriale e di un rappresentante del Comune ospitante, seguirà la presentazione di Cesvot e dei suoi servizi, con un focus sulle opportunità formative e sui bandi disponibili. A seguire, si terrà il momento dedicato al matching, durante il quale le associazioni illustreranno la propria missione e attività, offrendo ai cittadini l'opportunità di conoscere da vicino le realtà del territorio e valutare un'eventuale partecipazione.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (comuni di Arezzo, Carrara, Empoli, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	274.202,51	11.200,00	285.402,51

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO – INIZIATIVE PUBBLICHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Scopo delle azioni è quello di realizzare iniziative promozionali pubbliche in contitolarità con gli ets. Le caratteristiche richieste: incontri di sensibilizzazione o di approfondimento, convegni, seminari o tavole rotonde su argomenti relativi alle principali aree di intervento del terzo settore: sociale, sanitario, protezione civile, conservazione e promozione dei beni culturali, solidarietà internazionale, tutela ambientale, cultura sport e ricreazione; eventi e altre occasioni di aggregazione pubblica il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico, a esclusione di quegli eventi con finalità solo enogastronomiche.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Iniziative promozionali a carattere locale
- Iniziative promozionali a carattere regionale

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva; promuovere momenti di riflessione sui cambiamenti in atto del volontariato; favorire maggiori occasioni di riflessione sui temi del terzo settore, anche attraverso dibattiti e conferenze; implementare gli incontri sul territorio, anche come momenti di ascolto; rafforzare la visibilità degli ets sul territorio; favorire l'incontro tra ets e aspiranti volontari

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Iniziative promozionali a carattere locale

Per "Iniziative promozionali a carattere locale" Cesvot predispone una chiamata quadrimestrale tramite bando.

Le iniziative sono realizzate in co-programmazione con gli ets del territorio individuati attraverso il bando, pertanto saranno indicati puntualmente nella rendicontazione.

Per le "Iniziative promozionali a carattere locale" prevede una selezione delle domande. Nella valutazione delle proposte, in assenza di motivi di inammissibilità, si procede all'attribuzione di un punteggio di merito sulla

base dei seguenti criteri: 1. Collaborazione con altri enti 2. Incidenza concreta dell'iniziativa 3. Grado di qualità dell'iniziativa 4. Altre caratteristiche dell'iniziativa.

La selezione delle proposte: le proposte valutate positivamente che avranno raggiunto il miglior punteggio saranno selezionate per la realizzazione delle iniziative in compartecipazione con Cesvot. Per garantire la rotazione gli enti che hanno superato la selezione non potranno ripresentarsi quelli selezionati nell'anno in corso.

Iniziative promozionali a carattere regionale

Per le "Iniziative promozionali a carattere regionale" le proposte delle associazioni regionali devono pervenire entro il 30 giugno 2026.

Le iniziative sono realizzate in co-programmazione con gli ets di secondo livello del territorio individuati attraverso il bando, pertanto saranno indicati puntualmente nella rendicontazione.

DESTINATARI

☐ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini (10.750)	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Ets toscani.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	252.793,22		252.793,22

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

L'orientamento al volontariato dei cittadini è considerata un'attività cruciale di Cesvot che si è attivato con azioni e servizi in più direzioni: dalle campagne di comunicazione e di informazione (anche attraverso l'uso dei social) ai progetti di promozione per i giovani e gli studenti. Negli ultimi quattro anni particolare importanza ha assunto il servizio di orientamento e accompagnamento al volontariato riservato a coloro che, grazie anche al servizio della bacheca "Volontari Cercasi", intendano iniziare questa attività (aspiranti volontari). Attraverso un percorso personalizzato l'aspirante volontario viene accompagnato alla conoscenza delle opportunità del volontariato locale e ad un incontro con un ets individuato incrociando aspettative e competenze personali e ambiti di intervento del terzo settore.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Bacheca "Volontari Cercasi"
- Orientamento e accompagnamento al volontariato

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): rispondere all'esigenza degli ets di avere a disposizione più volontari; favorire l'incontro tra ets e aspiranti volontari; promuovere e orientare al volontariato; rafforzare la capacità degli ets di accogliere i volontari.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Bacheca "Volontari Cercasi"

Gli ets possono pubblicare sulla bacheca online "Volontari Cercasi" i loro annunci di ricerca volontari. Gli annunci sono ricercabili per provincia e per area d'intervento e contengono le informazioni principali sulle attività da svolgere, il nome di un referente, i recapiti e l'eventuale sito web dell'ente. Possono fare richiesta di pubblicazione gli enti del terzo settore compilando il modulo online disponibile sul sito di Cesvot, previa registrazione all'area riservata MyCesvot. Gli annunci sono promossi anche attraverso Cesvot Informa, newsletter quindicinale di Cesvot.

Orientamento e accompagnamento al volontariato

Il servizio di orientamento è dedicato agli aspiranti volontari e viene erogato dagli Operatori territoriali presso le sedi delle Delegazioni, gli enti richiedenti e durante eventi pubblici. Dal 2020, la campagna di promozione del volontariato avviata da Cesvot ha dato nuovo slancio al servizio, che continua a crescere grazie alla diffusione di video promozionali dedicati.

Il percorso inizia con la presa in carico dell'aspirante volontario, che può inoltrare la richiesta tramite il sito di Cesvot o contattando direttamente il Csv. Segue un colloquio di conoscenza e orientamento, finalizzato a comprendere le motivazioni e gli interessi del candidato. Sulla base di questo incontro viene individuato l'ente più adatto ad accogliere il volontario e organizzato il primo incontro di presentazione, che può svolgersi presso la sede della Delegazione o dell'ente, alla presenza dell'Operatore territoriale, oppure online. Il servizio prosegue con il monitoraggio dell'inserimento per verificare il buon andamento dell'esperienza di volontariato.

Gli ets possono inoltre pubblicare i loro annunci di ricerca volontari sulla bacheca online "Volontari Cercasi", facilitando così l'incontro tra domanda e offerta di volontariato.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore (80)	☐ Aspiranti ets
☒ Aspiranti volontari (220)	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	206.948,93	0,00	206.948,93

ANIMAZIONE TERRITORIALE – ANIMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Cesvot offre agli ets conoscenze e strumenti necessari per promuovere il lavoro di rete tra gli stessi ets e tra questi e gli enti pubblici, facilitando l'emersione di opportunità per avviare network e partnership su temi di interesse e ambiti di intervento comuni (in modo stabile o in relazione a contingenze o scadenze). In questa prospettiva la relazione formalizzata con Regione Toscana su progettualità comuni per la gestione e lo sviluppo del terzo settore riveste un'importanza strategica ed è rafforzata dai rapporti formali con altre istituzioni regionali pubbliche e private.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Tavolo di lavoro con ets di secondo livello
- Laboratorio under 35 Gruppo "Ci siamo!"
- "Agorà". Progetto di animazione territoriale
- Tavoli di lavoro con ets e enti pubblici

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): implementare gli incontri sul territorio, anche con momenti di ascolto; sostenere e valorizzare il volontariato giovanile; sperimentare un modello di intervento per le aree territoriali interne; contribuire alla rivitalizzazione del tessuto sociale; accrescere le capacità del terzo settore nel comprendere e fronteggiare le trasformazioni anche con strategie comuni; promuovere il lavoro di rete nel terzo settore; consolidare il rapporto di collaborazione con Regione Toscana; rendere sistematico il rapporto di collaborazione con i Comuni.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Tavolo con enti di secondo livello

Il tavolo nato nell'ottobre 2023 prosegue anche quest'anno. Ad oggi sono stati svolti 12 incontri: un tema per incontro ed un incontro finale per redigere un documento di sintesi e prospettiva. Gli argomenti trattati: aspetti identitari e valoriali delle organizzazioni; strategie di ricerca, di coinvolgimento e di accoglienza dei nuovi volontari; cultura organizzativa degli enti di fronte ai cambiamenti; come rigenerare la propria organizzazione; le relazioni di prossimità; i compiti gestionali e l'innovazione sociale; il ruolo

politico del volontariato; volontari e attivisti: prospettive civiche.

Gli incontri si sono svolti anche avvalendosi del contributo di Francesco D'Angella, formatore; Valentina Albertini, psicologa e psicoterapeuta; Andrea Salvini, sociologo; Lorenzo Viviani, sociologo; Gianfranco Zucca, direttore Iref; Stella Milani, sociologa; Sebastiano Citroni, sociologo.

Hanno partecipato 35 enti di secondo livello e 70 delegati. Alcune delle proposte nate durante gli incontri sono assunte nel piano di attività.

Alcuni esempi sono: il Laboratorio giovani under 35 di enti di secondo livello; il corso di formazione e aggiornamento per dirigenti di enti di secondo livello; le consulenze personalizzate per enti di secondo livello.

Il tavolo di lavoro proseguirà con tre incontri anche nel 2026 ed affronterà il tema della nuova e più recente fotografia del volontariato toscano emersa dall'indagine 2025 "Identità, bisogni e caratteri strutturali degli ets in Toscana".

Laboratorio under 35

L'edizione 2025 del Laboratorio under 35 Gruppo "Ci siamo!" è nata dall'esigenza di affrontare la sfida del ricambio generazionale negli ets. Nel 2025 il progetto ha coinvolto 40 ragazze e ragazzi under 35, provenienti da 19 enti soci di Cescvot, che hanno condiviso un percorso di confronto, crescita e networking.

Durante questo percorso i ragazzi hanno redatto il "Manifesto dei giovani volontari" che è stato presentato pubblicamente il 26 settembre 2025 in occasione del convegno regionale "Perché ci siamo!" - un confronto intergenerazionale tra giovani volontari e presidenti di alcune associazioni regionali toscane. Il confronto si è svolto attraverso tre talk tematici. Il Manifesto, articolato in dieci punti, è stato il cuore del convegno e sarà la traccia del programma di lavoro del 2026. Si tratta di un decalogo con 10 proposte per una migliore e più soddisfacente inclusione dei giovani volontari nelle loro associazioni di appartenenza. Non solo spazi di ascolto, ma ruoli concreti, riconosciuti e valorizzati. Il Manifesto si configura, infatti, come un punto di partenza per un rinnovamento condiviso, che ponga al centro fiducia, corresponsabilità e senso di appartenenza.

La seconda edizione del Laboratorio under 35 Gruppo "Ci siamo!" ha l'obiettivo di ampliare ulteriormente la rete dei ragazzi partecipanti, di consolidare il dialogo intergenerazionale e dare continuità a un processo di accrescimento delle esperienze e delle capacità delle giovani generazioni.

“Agorà”. Progetto animazione territoriale

Progetto finalizzato a consolidare e qualificare la funzione di rilevazione ed emersione dei bisogni del territorio e delle priorità da parte delle Delegazioni territoriali di Cescvot e in specifico dei suoi consiglieri. Attraverso una specifica formazione avviata a partire dal 2023 e supportata dalla struttura operativa, i consiglieri delle Delegazioni sono stati in grado di avviare sui territori opportunità di incontro con le rappresentanze degli ets in relazione sia a specifici settori di intervento (oppure a reti tematiche già esistenti) che per definiti ambiti geografici. Con gli ets locali sono stati approfonditi e oggetto di confronto temi quali la loro situazione sul territorio, in termini di presenza e azione volontaria, l'efficacia del loro intervento rispetto al loro oggetto sociale e ai loro destinatari, i rapporti con gli enti pubblici laddove esistano, così come tutte le altre eventuali problematiche presenti nel loro lavoro sul territorio e nelle comunità di riferimento. Dopo due cicli di incontri nelle Delegazioni (gruppi locali di animazione territoriale) svolti nel 2023 e finalizzati ad analizzare le caratteristiche delle comunità locali di riferimento soprattutto in relazione al volontariato organizzato e alla conseguente mappatura degli stakeholder, nel 2024 si è provveduto per ogni Delegazione a progettare uno specifico piano di animazione territoriale prevedendo temi, soggetti da coinvolgere, tempistiche, obiettivi da raggiungere, con la progettazione di progetti di animazione territoriale - personalizzati per ciascuna Delegazione - che sono stati implementati nel corso del 2025. Per il 2026, terminata la prima sperimentazione 2023-2025, sarà proposto, per ciascuna Delegazione, un nuovo ciclo di animazione territoriale approfondendo ulteriormente la tematica scelta negli anni passati.

Tavoli di lavoro con ets e enti pubblici

Mantenimento e consolidamento del tavolo di lavoro già avviato con Regione Toscana, Anci Toscana e Forum del Terzo Settore della Toscana sui temi inerenti l'applicazione del Cts con particolare riferimento all'istituto della co-programmazione e co-progettazione così come previsto sia dalla normativa nazionale che regionale (l.r. 65/20) anche con l'aggiornamento del “Sussidiario su amministrazione condivisa” per gli ets e per le amministrazioni pubbliche e l'organizzazione di specifici percorsi di formazione e aggiornamento aperti sia a rappresentanti di ets che di enti locali.

Sempre in accordo con Regione Toscana è stato avviato un tavolo di lavoro

con gli uffici regionali e comunali incaricati della gestione del Runts per facilitare tutti i percorsi sia di migrazione sia di nuova iscrizione degli ets prevedendo anche l'organizzazione di incontri di approfondimento (consulenziali e/o formativi) di specifiche tematiche emerse anche grazie al coinvolgimento delle reti associative e dei funzionari pubblici impegnati a vario titolo e con diverse competenze in questo processo (partecipano funzionari regionali, di tutti i comuni capoluogo della Toscana, delle reti associative regionali e dipendenti Cesvot).

Il supporto riguarda sia il mantenimento che l'apertura di nuovi sportelli informativi e di sostegno al terzo settore nei comuni, gestiti da personale pubblico. L'intervento prevede la condivisione dei dati e delle fonti informative di Cesvot, l'aggiornamento e la formazione del personale dedicato, oltre alla possibilità di mettere a disposizione competenze professionali per incontri con gli ets. Nell'ambito della collaborazione con i Comuni, è inoltre previsto, in accordo e con il coordinamento della Regione Toscana, un supporto nella gestione del Runts, in particolare per l'attività istruttoria relativa agli statuti migrati o agli enti di nuova iscrizione, con l'obiettivo di agevolare gli ets nei percorsi di registrazione al Registro nazionale e nei relativi adeguamenti statutari.

Nel corso del 2026, in continuità anche con la collaborazione avviata nella gestione del Runts, saranno perfezionati i rapporti con Regione Toscana in riferimento all'attività di autocontrollo così come previsto dalla normativa di riferimento individuando specifiche modalità operative.

Partecipazione al tavolo di lavoro con l'Osservatorio sociale regionale di Regione Toscana e Anci Toscana per la stesura dei rapporti tematici riguardanti anche il terzo settore (si veda la scheda "Indagini e ricerche").

Protocollo d'intesa con Uiepe (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) della Toscana e Ussm (Ufficio servizi sociali per i minori) della Toscana per la progettazione e promozione di iniziative comuni (monitoraggio, seminari, aggiornamento, scambio di dati) a sostegno degli ets impegnati a vario titolo nell'ambito della Giustizia di comunità anche in concorso con l'Assessorato per le politiche sociali della Regione Toscana.

Proseguirà l'attività del tavolo di lavoro con CNA Firenze, secondo quanto stabilito dal protocollo di intesa nell'anno 2025.

A seguito di una convenzione sottoscritta nel 2025 tra Cesvot e Fondazione Isola d'Elba, si prevede che quest'ultima attivi uno sportello informativo a Portoferraio per il terzo settore elbano, con il supporto di Cesvot.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (comuni di Arezzo, Camaiore, Capannoli, Capannori, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia, Prato, San Miniato, Siena, Regione Toscana, Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, Anci Toscana, CNA Firenze Metropolitana, Forum del Terzo Settore della Toscana, Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia minorile - Centro per la giustizia minorile per la Toscana e Umbria, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione penale Esterna per la Toscana e l'Umbria - UIEPE, Fondazione Isola d'Elba) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	216.853,52		216.853,52

Area Formazione

La formazione offerta da Cesvot mira a soddisfare sia i bisogni formativi legati agli specifici ambiti di intervento degli ets sia le tematiche di interesse trasversale così come emerse dall'analisi dei bisogni.

Per venire incontro non solo alla varietà dei fabbisogni formativi, ma anche alla diversa struttura organizzativa degli enti, la proposta formativa è stata progettata in modalità diverse che prevedono sia interventi di formazione di base (su tematiche trasversali) diffusi sul territorio sia percorsi formativi più strutturati con le caratteristiche di una vera e propria alta formazione. Inoltre i corsi di formazione proposti, sia nella modalità base che in quella più strutturata, saranno arricchiti anche da incontri formativi di carattere seminariale che nell'arco di una giornata mireranno ad offrire agli enti un approfondimento compiuto su temi di carattere innovativo e settoriale.

L'alta formazione sarà realizzata in collaborazione con le università anche alla luce delle consolidate esperienze maturate negli anni passati (Università di Pisa, di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna) e mirerà a formare i volontari su tematiche specifiche e di attualità che necessitano di un adeguato approfondimento anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. In modo particolare saranno trattate sia tematiche di tipo trasversale che più specifiche, finalizzate alla creazione di reti e gruppi tra gli stessi enti partecipanti. Alcuni temi trattati: progettazione sociale, co-programmazione e co-progettazione, la Riforma del terzo settore, governance associativa, rendicontazione sociale e valutazione d'impatto.

Per quanto riguarda la formazione di base saranno proposti corsi brevi nella modalità ormai collaudata della cosiddetta "Cassetta degli Attrezzi" che permettono un'ampia partecipazione dei volontari e una diffusione capillare su tutti i territori della regione. Per la loro caratteristica di base i corsi tratteranno tematiche soprattutto legate alla ordinaria e corretta gestione degli enti offrendo informazioni di base sugli aspetti amministrativi, fiscali, contabili, giuridici anche in relazione agli adempimenti previsti dalla Riforma e dalla normativa di riferimento. Inoltre saranno trattati temi legati anche al consolidamento e allo sviluppo delle organizzazioni soprattutto in relazione alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione degli eventi e alla comunicazione esterna.

La formazione seminariale proporrà l'approfondimento di tematiche sia innovative (alla luce dei nuovi contesti e dei cambiamenti socio-cultura-

li) sia di carattere più settoriale al fine, in questo ultimo caso, di favorire l'incontro tra ets operanti nello stesso ambito proponendo spazi comuni di riflessione e confronto.

Dal 2022 Cesvot aderisce all'iniziativa Gluo, la piattaforma collaborativa del volontariato (www.gluo.org) promossa da CSVnet all'interno dell'area "digitalizzazione": in riferimento ai principi di integrazione e di economicità menzionati nel Codice del Terzo settore per le attività dei Csv italiani (ex. art 63 c.3), la piattaforma digitale Gluo è una soluzione concreta, efficace e misurabile. Attraverso l'iniziativa "Alveare Csv Formazione", che proseguirà anche nel 2026, Gluo ha dimostrato di essere uno spazio generativo di sinergie ed economie di scala tra Csv, un laboratorio di digitalizzazione e innovazione dell'offerta dei Csv per il volontariato italiano, in grado di moltiplicare le opportunità formative e la visibilità delle stesse (sia all'interno che all'esterno del territorio di competenza del Csv). La condivisione di proposte formative in Gluo consente di massimizzare efficacia ed efficienza dei servizi formativi del Csv attraverso l'applicazione del principio di integrazione.

Elenco delle schede relative all'Area Formazione:

- Alta formazione
- Formazione di base
- Seminari

ALTA FORMAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

I corsi di alta formazione sono tali perché realizzati in collaborazione con istituti accademici e/o centri studio di livello nazionale, erogati in SGQ, propongono percorsi strutturati realizzati in modalità mista, privilegiano modalità didattiche interattive anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie (piattaforme di servizio dedicate), prevedendo la creazione di comunità di pratica e lo scambio e il confronto in presenza con buone prassi ed esperienze innovative. In considerazione della particolarità di alcuni temi trattati (esempio amministrazione condivisa) alcuni corsi sono realizzati in collaborazione con Regione Toscana, Anci Toscana e Forum del Terzo Settore della Toscana prevedendo anche percorsi comuni di approfondimento tra operatori non profit e della Pubblica Amministrazione.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

Corso di formazione di 2° livello "La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale", in collaborazione con l'Università di Firenze; corso di formazione per dirigenti associativi "Leadership e innovazione"; corso di formazione 1° livello "La Riforma del terzo settore" in collaborazione con Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Summer school sul terzo settore.

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): qualificare i volontari; erogare formazione in ambiti 'specialistici'; erogare formazione in ambiti 'innovativi'

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Corso di formazione (2° livello) "La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale", in collaborazione con l'Università di Firenze

Il corso, realizzato in modalità mista, intende formare i volontari, già in possesso di una formazione di base, alla gestione del processo progettuale in ambito sociale (dall'analisi dei bisogni alla valutazione d'impatto, attraverso la pianificazione delle azioni e il loro monitoraggio passando dalla verifica dei risultati conseguiti) in contesti complessi, offrendo loro gli strumenti informatici, riferiti anche all'utilizzo dell'AI, per progettare in rete, orientandosi nella compilazione di formulari in relazione a specifici bandi

di finanziamento. Il progetto realizzato in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze è inserito nel percorso accademico "Giurista del Terzo settore" e prevede la partecipazione oltre che dei volontari anche di una quota di studenti universitari per i quali è possibile anche svolgere uno stage presso gli ets della provincia di Firenze (con riconoscimento Cfu). Il corso è inserito anche nell'offerta formativa del Tavolo dell'Amministrazione condivisa della Toscana formato da Regione Toscana, Anci Toscana, Forum del Terzo Settore della Toscana e Cesvot.

Corso di formazione per dirigenti associativi "Leadership e innovazione"

Le grandi trasformazioni culturali e sociali attualmente in atto richiedono ai dirigenti del terzo settore una capacità non solo di lettura e comprensione di tali fenomeni, ma anche di visione e strategia rispetto ai nuovi contesti dove il proprio ente di appartenenza si troverà ad agire. Ripensare e qualificare il proprio ruolo di leader all'interno di un ets vuol dire dunque non solo essere capaci di abitare questo cambiamento, ma garantire ai propri enti asset organizzativi e servizi efficaci rispetto alle sfide della contemporaneità. Nella dialettica tra fedeltà alla propria identità e capacità di innovare si gioca il futuro degli ets.

Il corso intende offrire un'opportunità di formazione ed aggiornamento per tutti quei volontari che ricoprono cariche dirigenziali e/o di responsabilità istituzionale all'interno di ets di secondo livello. Per il profilo formativo previsto il corso, che si svolgerà in presenza, prevede l'approfondimento di tematiche sia specialistiche che trasversali con una particolare attenzione alla comprensione delle trasformazioni culturali e socio-politiche in atto.

Corso di formazione (1° livello) "La Riforma del terzo settore" in collaborazione con Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Il corso, realizzato in modalità mista, affronta le evoluzioni delle discipline degli ets offrendo la possibilità ai volontari di formarsi per una corretta gestione degli adempimenti previsti dalla Riforma e relativi decreti attuativi. In modo particolare, anche attraverso focus specifici, sarà offerta una formazione di base sui temi relativi all'iscrizione al Runtts e successivi adempimenti, anche statutari, alla gestione ordinaria e alla tenuta dei libri sociali e contabili, alla fiscalità del terzo settore e alla redazione del bilancio, alla rendicontazione sociale e alla valutazione di impatto, alla trasparenza e all'autocontrollo, all'attuazione della l.r. 65/2020 della Regione Toscana. Il corso prevede una giornata conclusiva di studio, aperta a tutti, di confronto

con i dirigenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il corso è realizzato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed è inserito nell'offerta di Alta formazione della suddetta Scuola.

Summer school sul terzo settore

Il corso, in modalità residenziale, rivolto a dirigenti volontari under 40 intende offrire una occasione di formazione sulla Riforma ai dirigenti associativi più giovani contribuendo alla qualificazione della nuova classe dirigente del volontariato toscano. Il corso, realizzato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il Centro di Ricerca Maria Eletta Martini e la Fondazione Coesione sociale di Lucca della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, prevede un approfondimento specifico sugli aspetti più significativi relativi all'applicazione della Riforma e successivi sviluppi e un confronto sui principali cambiamenti in atto all'interno del terzo settore e nei contesti sociali e culturali di riferimento

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (Università di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna, Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, Fondazione Coesione sociale, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	120.621,87	0,00	120.621,87

FORMAZIONE DI BASE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

La formazione di base così come si è andata strutturando nel corso degli anni mira ad offrire una formazione accessibile e diffusa sul territorio, su tematiche legate sia alla ordinaria gestione degli ets, sia al consolidamento e allo sviluppo organizzativo con un'attenzione a veicolare anche sollecitazioni e contenuti su ambiti innovativi. In modo particolare è utilizzata la modalità cosiddetta "Cassetta degli Attrezzi", sperimentata con successo vari anni fa, che attraverso una struttura agile permette un'ampia partecipazione di volontari e l'integrazione con i servizi di consulenza ed accompagnamento. Tali corsi, realizzati sia in presenza che in modalità on line, propongono percorsi di breve durata, con lezioni ravvicinate nel tempo, integrati con i servizi offerti da Cesvot (consulenza e accompagnamento, documentazione e informazione) e con la possibilità di interagire con il gruppo classe e i docenti con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Cassetta degli Attrezzi
- Corso di formazione progettazione sociale per giovani volontari
- Corso di formazione per dirigenti associativi "I Centri di servizio e il loro ruolo"
- "Insieme per il volontariato toscano" - Meeting regionale di Cesvot
- Corso di formazione su co-programmazione e co-progettazione - Supporto al terzo settore

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): qualificare i volontari; erogare formazione in ambiti 'specialistici'; erogare formazione in ambiti gestionali e organizzativi (cd 'ambiti classici'); offrire una formazione specifica per i componenti degli organi sociali; offrire conoscenze in ambiti innovativi sollecitando gli ets a confrontarsi con contesti e temi inediti di interesse per tutto il terzo settore.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Cassetta degli Attrezzi

Verranno realizzati i seguenti corsi di formazione.

“Terzo settore e raccolta fondi: progettare e realizzare efficaci campagne di fund raising”. Il corso, erogato in presenza e riproposto in 11 edizioni una per ogni Delegazione territoriale, introduce i volontari al tema del fundraising e del digital fundraising offrendo le informazioni di base per progettare e pianificare efficaci interventi all'interno di una consapevole e coerente politica associativa per la raccolta fondi. I corsisti possono approfondire le tematiche (anche progettando una campagna di raccolta fondi) utilizzando una consulenza con accompagnamento ad integrazione della proposta formativa.

“Terzo settore e Cts: conoscere gli adempimenti amministrativi e giuridici per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento”. Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 2 edizioni, offre una panoramica degli adempimenti amministrativi e giuridici richiesti a un ets e introduce i volontari alla corretta gestione degli stessi. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

“Terzo settore e marketing associativo: come comunicare all'esterno in modo efficace la propria organizzazione”. Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 2 edizioni, aiuta a far riflettere gli ets sulla propria strategia comunicativa ed offre le informazioni di base per utilizzare gli strumenti più idonei per rendere visibili all'esterno in modo efficace l'ets e i suoi servizi. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

“Terzo settore e organizzazione degli eventi: conoscere gli adempimenti tecnico-amministrativi per pianificare e realizzare un evento pubblico coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento”. Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 2 edizioni, offre una panoramica degli adempimenti tecnico-amministrativi richiesti a un ets e le accortezze necessarie per organizzare un evento pubblico sia all'aperto che al chiuso coerentemente a quanto previsto dalle varie normative di riferimento (sicurezza, trattamento degli alimenti, coperture assicurative, ecc.).

“Terzo settore e scuola: promuovere la conoscenza degli ets del territorio e del volontariato tra i giovani studenti e i docenti”. Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 2 edizioni, offre le conoscenze e gli strumenti per la progettazione partecipata di percorsi nelle scuole finalizzati a promuovere la conoscenza del volontariato e del terzo settore in genere anche attraverso l'elaborazione di Progetti di Formazione scuola-lavoro (ex Pcto) e di Educazione civica nel rispetto della normativa di riferimento. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

“Terzo settore e benessere organizzativo: la cura delle persone e la gestione delle dinamiche interne ad una organizzazione”. In considerazione di quanto emerso dall'analisi dei bisogni si è ritenuto opportuno inserire questo nuovo tema. Il corso, realizzato in presenza e riproposto in 2 edizioni, introduce i volontari al tema della cura e della valorizzazione dei volontari all'interno delle organizzazioni con una particolare attenzione alla gestione delle dinamiche interne in chiave collaborativa e alla mediazione dei conflitti. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza con accompagnamento ad integrazione della proposta formativa. Alcuni corsi di formazione saranno resi disponibili anche sulla piattaforma Gluo di CSVnet.

Corso di formazione progettazione sociale per giovani volontari

In considerazione di quanto emerso dall'analisi dei bisogni e dalle proposte individuate dal Gruppo “Ci siamo!” formato da giovani volontari provenienti da ets di secondo livello, la formazione alla progettazione sociale, declinata sia nell'acquisizione di tecniche di progettazione che di assunzione di cultura progettuale, può rappresentare un'occasione che tiene insieme sviluppo associativo e valorizzazione dell'elemento giovanile nelle organizzazioni. Si è ritenuto opportuno inserire nella programmazione questo nuovo corso che, facendo tesoro dell'esperienza pluriennale maturata da Cesvot nell'ambito della progettazione sociale, sperimenta un percorso ritagliato per giovani volontari sia per quanto riguarda i contenuti che le metodologie didattiche.

Corso di formazione per dirigenti associativi “I Centri di servizio e il loro ruolo”

Prosegue il lavoro di approfondimento e riflessione rivolto ai volontari componenti dei direttivi delle Delegazioni territoriali di Cesvot. Il corso è

pensato e strutturato per offrire le conoscenze essenziali utili a svolgere consapevolmente il proprio ruolo: la conoscenza del contesto di riferimento e la sua evoluzione, i riferimenti normativi, il ruolo delle Delegazioni territoriali, senza trascurare l'orientamento ai servizi offerti dal Centro. La partecipazione al corso è ritenuta indispensabile per svolgere al meglio la funzione di dirigenti Cesvot in favore di tutti gli enti di terzo settore della Toscana.

Il corso si terrà online sia in modalità sincrona e asincrona e sarà ripetuto per ogni Area vasta per favorire la massima partecipazione e interazione.

“Insieme per il volontariato toscano” - Meeting regionale di Cesvot

Il meeting, svolto in modalità residenziale, si svolgerà nei giorni 8 e 9 maggio 2026. Rappresenta un fondamentale momento formativo per tutte le componenti di Cesvot con una particolare attenzione sia ai volontari di ets di secondo livello che ricoprono cariche dirigenziali regionali che ai volontari che all'interno delle Delegazioni territoriali rivestono ruoli di responsabilità istituzionali (presidenti, componenti dell'Ufficio di Presidenza e dei Consigli direttivi). La scelta di far partecipare anche la struttura operativa, i collaboratori stabili, alcuni collaboratori e i rappresentanti dei principali stakeholder (fondazioni bancarie, amministrazione regionale, università), permette un confronto ampio sia sulle tematiche più attuali di interesse del terzo settore che sui bisogni che emergono dai territori. Da tale confronto scaturiscono ogni anno tre documenti di sintesi relativi ai temi della Partecipazione, Relazioni e Servizi e che raccolgono idee e proposte dei gruppi di lavoro per qualificare la presenza del Centro e i suoi servizi anche in relazione al piano di attività dell'anno successivo. In parallelo ai gruppi di lavoro si svolgerà il Laboratorio under 35 “Giovani e terzo settore” del progetto “Ci siamo! Il coraggio di innovare”. Il percorso offre ai volontari conoscenze rispetto ai nuovi scenari normativi e socio-culturali in cui si muove il terzo settore. In modo particolare: consente di conoscere le tendenze del volontariato toscano anche alla luce dell'applicazione della Riforma del terzo settore e relativi adempimenti e all'attività di ascolto degli stakeholder; sviluppare un linguaggio e un approccio comune a tali trasformazioni normative e socio-culturali; fornire un'opportunità di confronto sui servizi erogati dal Centro, anche in fase programmatica, e di sperimentare la forza del lavoro in rete.

Corso di formazione su co-programmazione e co-progettazione - Supporto al terzo settore

Il corso realizzato in modalità mista intende approfondire la tematica della co-programmazione e della co-progettazione in riferimento alla normativa nazionale e in modo particolare a quella regionale offrendo ai partecipanti una triplice offerta formativa: di base, di secondo livello e di approfondimento su specifiche tematiche legate all'applicazione degli istituti dell'amministrazione condivisa. Realizzato in collaborazione con Anci Toscana il percorso formativo, così come è strutturato, può prevedere anche l'organizzazione di eventuali seminari di approfondimento o ulteriori eventi di informazione e aggiornamento. Il corso è inserito nell'accordo triennale di collaborazione tra Cescvot e Regione Toscana per la realizzazione di azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del terzo settore.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (Regione Toscana, Anci Toscana, CSVnet – Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	172.851,41	6.600,00	179.451,41

SEMINARI

La formazione seminariale è realizzata nell'arco di una giornata ed è essenzialmente di tipo monotematico, prevede un'ampia partecipazione di volontari e privilegia la dimensione interattiva facilitando lo scambio docente discente e il confronto con casi di studio ed esperienze pratiche ed integrandosi, laddove previsto, con altri servizi offerti da Cesvot (consulenza ed accompagnamento, documentazione, informazione) e relativi approfondimenti personalizzati. Nell'eventualità che emergano problematiche e questioni specifiche di interesse del terzo settore, così come la pubblicazione di particolari bandi o procedure di carattere amministrativo/gestionale, che al momento non è possibile individuare, Cesvot si riserva di realizzare specifici ulteriori approfondimenti sia nella modalità propriamente laboratoriale/seminariale che in modalità più leggera di tipo divulgativo e informativo.

L'azione che compone la presente scheda è:

- Seminari

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): qualificare i volontari; erogare formazione in ambiti 'specialistici'; erogare formazione in ambiti gestionali e organizzativi (cd 'ambiti classici'); offrire conoscenze in ambiti innovativi sollecitando gli ets a confrontarsi con contesti e temi inediti di interesse per tutto il terzo settore.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Per la formazione seminariale si prevede la realizzazione di 18 seminari in modalità online e/o presenza rivolti a 35 partecipanti cadauno e di 3 ore ciascuno sui seguenti temi.

Terzo settore e Cts: lo stato dell'arte della Riforma e la gestione di un ets. Per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative. Si prevedono 2 edizioni: uno per ets con bilancio sotto i €65.000 e uno per ets sopra i €65.000.

Terzo settore e Cts: gli adempimenti di carattere fiscale, contabile, tributario. Per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla norma-

tiva vigente di riferimento e relative disposizioni attuative. Si prevedono 2 edizioni: uno per ets con bilancio sotto i €65.000 e uno per ets sopra i €65.000.

Terzo settore e scuola. Quali criticità e opportunità per un proficuo incontro tra studenti e associazionismo in un contesto educativo formale. Confronto tra ets e istituzioni alla luce delle esperienze in atto in Toscana e in riferimento al progetto “Young Energy. A scuola scegli il volontariato” (matching tra scuole e ets, documentazione, informazione).

Terzo settore e Privacy, obblighi di trasparenza e controllo, normativa sulla sicurezza e contrattualistica. Una panoramica aggiornata della normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative di interesse per gli ets.

Terzo settore e giovani: restituzione dei progetti realizzati nell'ambito del bando Siete Presente 2025 per la promozione del protagonismo giovanile nel terzo settore. Attraverso la presentazione dei risultati dei progetti è possibile raccogliere contributi per comprendere, accogliere, orientare e valorizzare le nuove generazioni negli ets in una dimensione di vero dialogo e scambio intergenerazionale.

Terzo settore e Intelligenza artificiale nell'ambito della progettazione e della raccolta fondi. 2 seminari per essere introdotti alla conoscenza e all'uso dei principali programmi di AI per la gestione dei progetti (dall'analisi dei bisogni alla pianificazione/monitoraggio delle azioni fino alla valutazione dei risultati) e per la ideazione e realizzazione di campagne di fund raising.

Terzo settore e raccolta fondi. 3 seminari per approfondire la conoscenza e la gestione di alcune linee specifiche di raccolta fondi e gestione finanziaria: il 5 per mille, l'accesso alla finanza agevolata e i lasciti solidali.

Terzo settore e comunicazione. 2 seminari per offrire agli ets conoscenze e strumenti per concorrere ad una comunicazione più efficace, il primo sull'arte di parlare in pubblico e il secondo sul raccontarsi attraverso lo storytelling.

Terzo settore e amministrazione di sostegno. Per conoscere lo stato dell'arte di questo istituto alla luce di quelle esperienze dove il terzo settore ha rivestito un ruolo significativo.

Terzo settore e housing sociale. Un'occasione per fare il punto della situazione sulle pratiche ed esperienze dell'abitare solidale nella nostra regione e il ruolo che il terzo settore ha rivestito in tali percorsi evidenziando criticità e linee di sviluppo

Terzo settore e progettazione grafica. Promuovere tra gli ets la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma di comunicazione visiva Canva per la progettazione grafica di contenuti visuali per presentazioni, siti web e prodotti simili.

Scrivere, gestire e rendicontare un progetto. Un approfondimento sulle fasi principali di un processo progettuale: la scrittura (dall'idea al progetto), la gestione (dalla pianificazione all'erogazione), la rendicontazione (dal preventivo al consuntivo, passando dalla valutazione dei risultati raggiunti). Alcuni seminari saranno resi disponibili anche sulla piattaforma Gluo di CSVnet.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (Regione Toscana, Anci Toscana, Miur – Ufficio scolastico regionale della Toscana, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile Universale, CSVnet – Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	72.580,391		72.580,39

Area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cesvot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, continua ad essere per gli ets una necessità determinante per consolidare i propri servizi e individuarne e svilupparne di nuovi anche alla luce degli adempimenti richiesti dall'applicazione della Riforma. Inoltre gli adempimenti richiesti agli ets in relazione all'applicazione del Cts inducono a un'ulteriore e specifica richiesta di consulenza legata anche alla tempistica delle varie circolari e decreti pubblicati. La varietà di canali e di ambiti tematici che caratterizzano i servizi di consulenza coprono, comunque, un'ampia casistica di bisogni degli ets. I servizi di consulenza intervengono sia sui bisogni innovativi (che possiamo definire di "sviluppo associativo" delle organizzazioni), sia su quelli più conservativi (legati al consolidamento delle organizzazioni e dei servizi già in essere). Oltre alle indicazioni ricavate dalle ricerche svolte per Cesvot, anche il monitoraggio delle attività di erogazione di servizi rappresenta una modalità indiretta di rilevazione dei bisogni, dando la dimensione delle richieste degli ets anche in un'ottica comparata con gli anni precedenti. Nel caso dei servizi di consulenza, questo aspetto è particolarmente significativo perché l'erogazione dei servizi avviene su richiesta dell'utenza. Per rispondere a tutti questi bisogni, in tempi brevi e in modo adeguato, Cesvot offre agli ets servizi gratuiti di consulenza svolti da esperti e operatori professionisti nonché da personale interno capace di rispondere in modo personalizzato alle richieste degli utenti e, laddove possibile, trasferire le conoscenze e competenze anche integrando il loro intervento con gli altri servizi offerti da Cesvot (formazione, informazione, documentazione). Il servizio è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore. Il servizio viene erogato da personale interno per quanto riguarda la consulenza di base attraverso gli operatori e da professionisti qualificati per quanto riguarda le altre azioni. La consulenza può essere richiesta attraverso tutti i canali di contatto. Viene erogata sia via e-mail che attraverso incontri in presenza, presso la sede centrale o le Delegazioni, o attraverso le piattaforme digitali.

Elenco delle schede relative all'Area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento:

- Consulenza specialistica
- Consulenza di base

CONSULENZA SPECIALISTICA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Con il servizio di consulenza specialistica si intende supportare e aggiornare gli ets sugli adempimenti e obblighi normativi derivanti dalla Riforma e dalle novità legislative in generale oltreché sostenerli negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

Il servizio è svolto da professionisti qualificati, attraverso incontri, in presenza o a distanza, nei quali sono fornite informazioni e indicazioni, sia di carattere generale sia per il caso specifico. Il lavoro dei consulenti è da considerarsi anche un lavoro di squadra grazie all'esistenza di un tavolo di lavoro di coordinamento dove si definiscono linee guida interpretative comuni.

Con il servizio gratuito di consulenza Cesvot offre assistenza agli ets in tutte le fasi più importanti della loro vita, dalla ideazione alla costituzione fino all'operatività, sia ordinaria che straordinaria. Due gli ambiti delle 14 aree di consulenza: il primo è più legato all'area giuridico-fiscale, il secondo è dedicato a chi voglia affrontare questioni di sviluppo associativo, strategiche o organizzative.

Quattro sono i criteri che hanno ispirato, nel corso del tempo, il gruppo di lavoro ed il servizio reso agli ets: apertura alla ricerca, intesa come capacità di elaborare soluzioni innovative per i temi e le questioni poste dagli ets; il lavoro di gruppo, nella interlocuzione con gli ets e gli enti pubblici; la presa in carico dell'ente, intesa come costruzione di soluzioni adeguate a rafforzare la missione di ogni realtà del terzo settore, anche la più complessa (come ad es. le reti); la diffusione e la divulgazione degli esiti della consulenza, intesa come possibilità di raggiungere un numero sempre più ampio di soggetti, pubblici e privati, attraverso corsi, seminari, consulenze collettive, faq e pubblicazioni.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Consulenza e consulenza con accompagnamento
- Consulenza con accompagnamento per ets di secondo livello

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): sostenere gli ets nei vari adempimenti e obblighi dettati dalle novità legislative; aggiornare gli

ets sugli adempimenti normativi e comunque sulle novità inerenti la Riforma; supportare gli ets negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Consulenza e consulenza con accompagnamento

Con il servizio gratuito di consulenza Cesvot ha messo in campo un'offerta di assistenza agli ets in tutte le fasi più importanti della loro vita, dalla ideazione alla costituzione fino all'operatività, sia ordinaria che straordinaria.

Gli ambiti delle 14 aree di consulenza si suddividono in due grandi blocchi: il primo, più legato all'area giuridico-fiscale prevede un massimo di 4 ore con l'esperto, suddivisibili in due incontri; il secondo è il gruppo più propriamente dedicato a chi voglia affrontare questioni di sviluppo associativo, strategiche e organizzative, è evidenziato attraverso l'etichetta consulenza e accompagnamento, prevede fino a 15 ore con l'esperto.

Le consulenze giuridico-fiscali e quelle strategiche e organizzative rappresentano i pilastri del servizio. Questo è possibile grazie a una squadra di consulenti con competenze accreditate e riconosciute.

Queste le 14 aree: Costituzione di un ente; Vita associativa; Gestione delle risorse umane; Rapporti con la Pubblica Amministrazione; Bilancio e contabilità; Gestione fiscale; Gestione straordinaria; Polizza unica per il volontariato; Rendicontazione sociale; Comunicazione interna ed esterna degli ets; Organizzazione: sviluppo, consolidamento e valorizzazione risorse; Raccolta fondi; Ricerca, accoglienza e valorizzazione dei volontari; Percorsi con le scuole.

Il servizio è rivolto agli enti del terzo settore iscritti al Runtts con volontari e sede legale in Toscana. Alcuni servizi di consulenza sono aperti anche ai singoli cittadini e alle scuole.

Per l'erogazione di alcuni di questi servizi Cesvot si avvale anche del finanziamento extra Fun derivante dall'Accordo di collaborazione con Regione Toscana "Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo settore".

Dal 2025 è disponibile anche un percorso personalizzato per ets di secondo livello.

Consulenza con accompagnamento per ets di secondo livello

A seguito del lavoro di ascolto e discussione svolto a partire dal 2024 con le reti regionali sugli strumenti e le strategie per sostenere gli enti di se-

condo livello ad affrontare le sfide della contemporaneità e l'impatto delle trasformazioni culturali e sociopolitiche, quest'anno viene nuovamente proposto il servizio di consulenza personalizzata rivolta agli ets di secondo livello. In questo modo si potrà conseguire un effetto a cascata sulle associazioni federate (stimate in 2973 ets) ottimizzando i costi, rafforzando il ruolo della compagine associativa e delle centrali regionali e moltiplicando i beneficiari.

Dopo una prima fase d'ascolto ed emersione dei bisogni verrà proposto un percorso consulenziale personalizzato sui temi dello sviluppo associativo. Questi percorsi avranno l'obiettivo di aiutare gli ets di secondo livello ad individuare alcuni bisogni della propria rete associativa, di base o intermedia, a seconda della propria dimensione strutturale.

Gli ambiti di intervento attivabili soprattutto in ottica interdisciplinare sono:

1. Organizzazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse
2. Ricerca, accoglienza e valorizzazione dei volontari
3. Comunicazione interna ed esterna degli ets
4. Raccolta fondi
5. Percorsi con le scuole
6. Bilancio sociale e rendicontazione sociale

L'intero percorso per ogni ets regionale si articolerà in fasi distinte e si svilupperà in diversi momenti di contatto dei consulenti di Cesvot con gli ets e con la loro base, selezionata dal livello regionale dell'ets, in funzione delle evidenze, dei progetti e delle necessità.

Per sommi capi i passaggi di questo intervento saranno:

- Ascolto delle figure dirigenziali degli enti di secondo livello con l'obiettivo di far emergere i bisogni complessi della rete associativa;
- Ascolto degli associati della rete per un ulteriore approfondimento delle istanze emerse nella precedente fase;
- Restituzione al team dei consulenti Cesvot di quanto emerso ed elaborazione di un progetto di consulenze collettive con il coinvolgimento diretto delle associate;
- Avvio dei progetti di consulenza collettiva, nella dimensione periferica di contatto con le rispettive reti associative su un massimo di 3 ambiti consulenziali tra i 6 a disposizione;

A conclusione di questa prima fase, le reti associative saranno invitate a progettare un percorso di carattere prettamente formativo, definendo successivamente in modo autonomo le modalità operative e le professionalità da coinvolgere.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Il partner previsto (Regione Toscana) partecipa alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	188.149,70	46.700,00	234.849,70

CONSULENZA DI BASE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Con il servizio di consulenza di base si intende supportare e aggiornare gli ets sugli adempimenti e obblighi normativi derivanti dalla Riforma e dalle novità legislative in generale oltretutto sostenerli negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa. La consulenza può essere richiesta attraverso tutti i canali di contatto. Verrà erogata sia via e-mail sia attraverso incontri in presenza, presso la sede centrale o le Delegazioni, o in modalità online.

Poiché nelle attività di sportello sul territorio si continua a registrare un costante bisogno da parte degli enti di un servizio di consulenza collettiva che offra una panoramica più generale dei temi trattati e che poi lasci la possibilità all'ente, se lo ritiene necessario, di poter integrare successivamente con una consulenza specialistica e personalizzata, per il 2026 si riproporrà la modalità della consulenza collettiva. Questa modalità integrativa tra consulenza collettiva e consulenza personalizzata permette ad ogni ets, una volta verificata la propria adeguatezza in ordine alla normativa vigente, di intraprendere, se necessario, in tempi congrui, eventuali azioni di adeguamento e aggiornamento utilizzando anche gli altri servizi offerti da Cesvot non solo in area consulenza (informazione, documentazione, formazione).

Accanto a questo servizio di consulenza vis a vis è sempre costante la richiesta da parte degli ets di accedere in tempi congrui a tutte le informazioni relative all'espletamento degli adempimenti richiesti dalla normativa regionale e nazionale disponendo degli strumenti necessari per rispondere adeguatamente a tali richieste anche in autonomia. Per questo motivo accanto all'offerta consulenziale, realizzata sia attraverso il servizio di consulenza di base (effettuato dagli Operatori territoriali) sia di quello delle consulenze collettive, Cevot ha sviluppato in questi ultimi anni strumentazione documentaria consultabile e scaricabile da tutti gli ets.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Consulenza di base attraverso gli Operatori territoriali
- Incontri di consulenza collettiva
- Informative a contenuto tecnico

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): supportare gli ets nei vari adempimenti e obblighi dettati dalle novità legislative; aggiornare gli ets sugli adempimenti normativi e comunque sulle novità inerenti alla Riforma; supportare gli ets negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Consulenza di base svolta dagli Operatori territoriali

Il servizio di consulenza di base viene erogato dagli Operatori territoriali nelle Delegazioni ed è rivolto agli ets ma è aperto anche alle organizzazioni che vogliono diventare ets e ai cittadini che hanno intenzione di costituire un ets e si sviluppa essenzialmente sui seguenti ambiti: creare un ente del terzo settore; adeguare uno statuto; questioni civilistiche fiscali-amministrative; diritto del lavoro e forme contrattuali. Il servizio può essere erogato su appuntamento presso le Delegazioni con incontri vis a vis, per telefono, e anche attraverso altri strumenti informatici e le nuove tecnologie (piattaforme online).

Incontri di consulenza collettiva

L'attività di consulenza collettiva è erogata da un team di esperti e studiosi attraverso singoli incontri da effettuarsi nelle Delegazioni territoriali di Cescvot e da remoto sui temi di interesse cogente per gli enti con particolare attenzione alle tipologie di consulenza erogate da Cescvot. Dopo la presentazione del tema, con una particolare attenzione alle implicazioni operative per gli ets, è previsto uno spazio di confronto dove i partecipanti possono sottoporre direttamente ai consulenti questioni specifiche inerenti sia le materie trattate sia le proprie problematiche associative e utilizzare, se ritenuta necessaria, una successiva consulenza personalizzata. Per il 2026 si prevede di realizzare incontri di consulenza collettiva su tematiche relative alla cultura organizzativa, alla fiscalità e terzo settore, all'accoglienza dei volontari e agli strumenti e adempimenti per la gestione degli ets.

Informative a contenuto tecnico

Accanto all'offerta consulenziale Cescvot ha sviluppato in questi ultimi anni una ricca e aggiornata strumentazione documentaria consultabile e scaricabile da tutti gli ets.

Sempre aggiornati e fruibili dal sito di Cescvot: Agenda fiscale (con tutte le scadenze di interesse per gli ets); Agenda bandi (a livello locale, regionale,

nazionale ed europeo); Faq – domande frequenti (raccolta e pubblicazione con data delle risposte fornite con il servizio di consulenza alle domande più frequenti sui diversi ambiti della consulenza); Formulari (raccolta e pubblicazione aggiornata di moduli, bozze e fac-simili utili per costituire o gestire un ets ed adempiere ai vari adempimenti amministrativi, giuridici, civilistici, fiscali e contabili richiesti dalla normativa di riferimento; laddove necessario i moduli e i modelli sono resi disponibili in formato editabile). Tutta la documentazione pubblicata sul sito di Cesvot è integrata dalle guide pubblicate su Cantiere Terzo settore.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	249.549,67		249.549,67

Area informazione e comunicazione

L'area informazione e comunicazione comprende quella parte delle attività di comunicazione che sono rivolte sia alla promozione delle attività degli ets sia alla promozione dei servizi offerti loro da Cesvot. A ciò si affianca il lavoro di divulgazione generalista dei temi di pertinenza del terzo settore, anche trasversali e di comune interesse, come la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità, punti di vista sull'attualità, approfondimenti tematici, dossier, istanze, appelli, svolti anche tramite interviste agli ets ecc. Gli strumenti di comunicazione e i canali di diffusione utilizzati sono molteplici, online e offline; il flusso di informazioni offerte è giornaliero e declinato secondo obiettivi e target di riferimento specifici. Molti i prodotti realizzati e importante la progettazione di piani di comunicazione specifici per la realizzazione di eventi e la partecipazione ad iniziative. L'area si occupa inoltre di produzione e revisione di tutti i contenuti per la comunicazione esterna; di supporto alle attività di divulgazione; di ideazione, realizzazione e aggiornamento di materiali informativi ecc.

Elenco delle schede relative all'Area Informazione e comunicazione:

- Promozione degli ets - Strumenti informativi e digitalizzazione
- Promozione dei servizi offerti da Cesvot

PROMOZIONE DEGLI ETS - STRUMENTI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Comunicazione di servizio, promozione degli ets e informazione sociale sono i cardini attraverso i quali si svolgono le attività di comunicazione a sostegno del terzo settore toscano.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- "Cesvot Informa"
- "Agenda Cesvot"
- "Volontariato in onda"
- Servizio "Associazioni in radio"
- Il Volontariato sui social network
- Sito istituzionale
- Spazi televisivi, web e radio
- Abbonamenti a giornali e riviste
- Rassegna stampa
- Servizio "Digital kit"

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): arricchire il panorama informativo toscano del punto di vista degli ets; promuovere la conoscenza dei servizi offerti agli ets; incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al terzo settore; supportare la promozione delle iniziative di volontariato; favorire la conoscenza degli ets sul territorio; supportare gli ets nell'ambito della digitalizzazione.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

"Cesvot Informa"

Newsletter quindicinale su: servizi di Cesvot, bandi, scadenze, opportunità finanziarie per il non profit e notizie da e per il terzo settore. Quattro le rubriche: News & Eventi; Bandi e scadenze; Rassegna stampa; #Volontari-Cercasi. Al 1° ottobre 2025 gli iscritti erano 23.455.

"Agenda Cesvot"

La prima delle 3 rubriche radio dedicate al terzo settore. Un'occasione per dare voce alle associazioni. Le trasmissioni sono trasmesse da Radio Tosca-

na, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina. Pillole settimanali di 1 minuto su eventi, ricerca volontari e iniziative pubbliche promosse dal terzo settore toscano. La rubrica prevede un passaggio giornaliero dal lunedì al venerdì.

“Volontariato in onda”

La seconda delle 3 rubriche radio dedicate al terzo settore: rubrica mensile di approfondimento, della durata di 4 minuti, dedicata a temi sociali e di attualità con interviste a volontari, operatori del terzo settore ed esperti. Viene trasmessa per 4 settimane da tutte le radio del network regionale.

“Associazioni in radio”

È il servizio di comunicazione e promozione radiofonica che Cesvot ha pensato per gli enti del terzo settore della Toscana. Lo spazio, di 4 minuti, permette di promuovere iniziative, progetti, attività o anche solo presentare la propria associazione o ente.

L'ente selezionato tramite chiamata annuale viene contattato da un giornalista radiofonico che registra una breve intervista telefonica. La registrazione viene trasmessa da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina. Inoltre la registrazione di ogni intervista è disponibile in file mp3 nella sezione radio del sito di Cesvot e nell'area riservata dell'ente su MyCesvot.

Il servizio è rivolto a 80 enti del terzo settore.

Il volontariato sui social network

Cesvot è attivo su 6 principali social network: Facebook, Linkedin, X, YouTube, Flickr e Instagram e su Tik Tok tramite rubrica Tif. Tre i principali obiettivi della comunicazione social di Cesvot: ascoltare la voce di volontari e cittadini; promuovere le attività del Centro servizi; sostenere l'azione degli ets della Toscana. Alcuni post vengono sponsorizzati.

Numero follower:

- Facebook 16.600
- X 6246
- Instagram 4003
- Linkedin (aperto a novembre 2024) 565
- Flickr 798.230
- Iscritti canale Youtube 1410

Da circa due anni stiamo sperimentando la nostra presenza su Tik Tok con il canale video social TIF di Controradio. TIF – This Is Florence è il nuovo canale multiplatforma che opera come tif.media sui profili di Instagram e TikTok. La mission del progetto è la produzione di servizi video dedicati a notizie di cronaca, attualità, cultura e arte del territorio, di formato breve e coinvolgente che risponde ai criteri dettati dai social. TIF ha un'audience prevalentemente under 35: ogni video è visto da un minimo di 30.000 giovani utenti. I servizi sono realizzati da giornalisti e content creator under 30, dunque i più adeguati a parlare ai loro coetanei.

Il progetto di comunicazione social: lo staff di TIF, insieme alla redazione di Cescvot, realizza un ciclo di video dedicati a volontari giovani che siano attrattivi per i loro coetanei. I video sono pubblicati sui canali Instagram e TikTok di TIF e forniti per la diffusione a Cescvot (sito, profili social etc) ed eventualmente alle associazioni di cui trattano. I due video attualmente realizzati hanno registrato complessivamente sul canale Instagram di Cescvot più di 53.200 riproduzioni e più di 48.000 sul loro canale Tik Tok.

Sito istituzionale

www.cescvot.it presenta un'architettura informativa marketing oriented e da aprile 2024 utilizza una piattaforma di backoffice basata su un framework open source (Laravel). Il sito è il principale canale attraverso il quale gli utenti possono informarsi e richiedere i servizi.

A ottobre 2025 sono state pubblicate 53 news. Ottimizzato per la visualizzazione smartphone e tablet è lo strumento di servizio più utilizzato dagli utenti, insieme all'area riservata MyCescvot. A ottobre 2025 le visualizzazioni di pagina sono state 1.554.039. A partire dal primo di luglio sono cambiati i sistemi di monitoraggio dati del sito passando al nuovo sistema di rilevazione di Google Analytics 4.

Da gennaio 2026 è attiva la nuova AI che aiuterà l'utente nell'esplorazione del sito e nell'individuazione dei contenuti cercati fornendo sintesi specifiche di contenuti informativi presenti sul sito e guidando nell'individuazione di quelli più coerenti con la sua richiesta. L'AI sarà inoltre in grado di riconoscere l'utente registrato all'area riservata MyCescvot e perciò capace di fornire indicazioni personalizzate basandosi sul profilo dell'utente.

Spazi televisivi, web e radio

Realizzazione di trasmissioni televisive dedicate al terzo settore con dirette in studio, servizi esterni, dossier realizzati con le principali emittenti regio-

nali: Telegranducato, Toscana Tv, Rtv38. A ottobre 2025 sono state realizzate 6 trasmissioni. Notizie e servizi anche su spazi web: Qui News.

Abbonamenti a giornali e riviste

Vita, Buone Notizie, Il Post, Fuori Binario, Toscana Oggi, Animazione sociale, La Nazione, Repubblica, Il Corriere della Sera, Avvenire.

Rassegna stampa

Servizio quotidiano online. Il profilo editoriale della rassegna: Si parla di noi; Associazioni regionali e loro affiliate sul territorio. La newsletter relativa alla rassegna stampa quotidiana è a disposizione di circa 50 indirizzi fra associazioni socie e Delegazioni territoriali. La Rassegna stampa nazionale è invece realizzata da CSVnet.

“Digital kit”

Con questo servizio Cesvot intende sostenere e rafforzare i processi di digitalizzazione negli enti del terzo settore della Toscana attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie, per ottimizzare e rendere più efficiente l'organizzazione interna e la comunicazione esterna delle proprie attività.

La digitalizzazione non è solo una necessità, ma rappresenta oggi una vera e propria sfida per il futuro del terzo settore, quella di esplorare cioè nuove opportunità dinamiche e innovative per aumentare l'impatto dei progetti e delle attività sui territori di appartenenza.

Il servizio offre ogni anno a 40 enti del terzo settore la possibilità di attivare e/o adeguare i principali canali di comunicazione online e di accrescere le proprie competenze interne sul digitale.

Gli enti selezionati avranno l'opportunità di potenziare i loro strumenti e le loro competenze digitali grazie alla consulenza e al supporto di esperti.

Il servizio si articola in 3 fasi: incontro di orientamento, check up digitale, assistenza digitale.

In base al livello di competenze digitali rilevate e grazie ai risultati contenuti nel report personalizzato, i nostri consulenti proporranno l'intervento più adeguato alle esigenze dell'ente e lo guideranno nell'attivazione di uno strumento specifico tra quelli di seguito indicati:

1. Strumenti gratuiti forniti da Google (Google Ad Grants, Google My Business, Google Search Console, Google Analytics);
2. Strumenti per la gestione dei social network (Meta Business Manager, Meta Business Suite e gestione professionale di piani editoriali);

3. Strumenti per l'e-mail marketing e il donor care (Mailchimp, Mailup, Get Response, VoxMail);
4. Applicazioni per la collaborazione del team (Zoom, Google Workspace, Microsoft Suite, Monday, Slack, Trello ecc.);
5. Strumenti per le donazioni online (PayPal, Stripe, piattaforme di crowdfunding e di digital fundraising);
6. Applicazioni per grafica e video (Canva, Adobe Spark, App di video editing ecc.);
7. E-mail personalizzata e PEC (Aruba, PostaCert, Libero Mail PEC, Register.it, LegalMail, ecc.);
8. Assistenza sito web (piccoli interventi da realizzare dopo valutazione dei consulenti).

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	215.684,71		215.684,71

PROMOZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DA CESVOT

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

In questa parte sono comprese le azioni che servono per realizzare contenuti e strumenti adeguati a far conoscere Cesvot e i servizi che offre garantendo pari opportunità di accesso a tutti gli ets e ai loro volontari. Per raggiungere i destinatari potenziali dei servizi, compresi i cittadini che vogliamo sensibilizzare all'azione volontaria, è necessario attivare, oltre che tutti i profili informativi, anche azioni di promozione pubblicitaria. Creatività, declinazione contenuti, studio di immagine e di campagne mirate da articolare sui diversi mezzi utilizzati da Cesvot per diffondere i suoi messaggi di servizio, di informazione e di promozione del volontariato.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Promozione delle attività
- Partecipazione a Rassegne e Convegnistica
- Riorganizzazione dell'offerta dei servizi Cesvot

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi ai bisogni): arricchire il panorama informativo toscano del punto di vista degli ets; promuovere la conoscenza dei servizi offerti agli ets; incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al terzo settore; supportare la promozione delle iniziative di volontariato.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Promozione delle attività

La varietà dei prodotti realizzati: brochure online e cartacee; dépliant online e cartacei; banner pubblicitari; video promozionali, informativi e di formazione; spot e social spot; inviti online e cartacei; immagini per sito e social; strumenti e materiali per la realizzazione di eventi; progettazione ed esecuzione degli allestimenti, compreso allestimento stand a manifestazioni e rassegne, report fotografici.

Riorganizzazione dell'offerta dei servizi Cesvot

Rispondere sempre più alle aspettative e ai bisogni degli utenti. Con questi obiettivi lo scorso anno abbiamo lavorato ad un nuovo progetto di comuni-

cazione capace di intercettare meglio i nostri target di riferimento (associazioni e volontari della Toscana), in modo rinnovato e più efficace.

Le fasi del progetto sono state:

1. Mappatura offerta servizi e strumenti di comunicazione utilizzati
2. Definizione delle piattaforme di comunicazione dell'offerta sulla base dei target e delle aree di bisogno
3. Identificazione dei prodotti da comunicare
4. Copy strategy dei prodotti selezionati
5. Sviluppo nuova identità
6. Piano di comunicazione
7. Creatività singoli prodotti

Quest'anno rimane da completare il piano di creatività su alcuni prodotti

Partecipazione a Rassegne e Convegnistica

Cesvot ogni anno partecipa, con stand e iniziative in calendario, alle principali manifestazioni regionali di interesse per il terzo settore: Meeting antirazzista, Festambiente, MakeNews – nel cuore dell'informazione, Festival "Pensieri e Linguaggi".

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Legambiente, Arci, Lo Stanzone delle apparizioni, Fondazione Ordine degli Psicologi della Toscana.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	203.990,85		203.990,85

Area ricerca e documentazione

L'area "Ricerca e documentazione" comprende le azioni inerenti la ricerca e la documentazione, ivi comprese le collane editoriali. Sono azioni direttamente, o indirettamente, collegate tra loro. La ricerca resta l'attività con cui approfondire l'analisi dei bisogni, quale supporto al processo decisionale, e attraverso cui fornire quadri interpretativi circa l'evoluzione del contesto politico, sociale, normativo ed economico in cui gli enti del terzo settore toscano operano. Per quelle ricerche che prevedono un campionamento, viene interrogata la banca dati anagrafica degli enti – secondo la classificazione CSVnet-Istat – e ciò consente di aggiornare, di volta in volta, la scheda anagrafica di quegli enti coinvolti in questi percorsi di ricerca.

Le ricerche, realizzate in collaborazione con le università toscane e gli istituti di ricerca, sono pubblicate nella collana "Quaderni" che insieme a "eBook" e a "Briciole", costituiscono i servizi editoriali. Le collane di Cesvot offrono approfondimenti sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitandone la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani. Oltre all'editoria, la documentazione di Cesvot contribuisce a creare e a diffondere conoscenza sul terzo settore attraverso la messa a disposizione di una biblioteca con servizio di prestito e l'Archivio di Comunicazione sociale che raccoglie pubblicità sociali di tutto il mondo. È un patrimonio informativo accessibile a tutti, perché consultabile gratuitamente sul sito web.

Elenco delle schede relative all'Area Ricerca e documentazione:

- Indagini e ricerche
- Documentazione e servizi editoriali

INDAGINI E RICERCHE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Cesvot investe in ricerche scientifiche, indagini demoscopiche e percorsi partecipativi con l'intento di osservare fenomeni sociali e di comprendere le caratteristiche, le tendenze, i cambiamenti del volontariato e del terzo settore toscano. Per far ciò, Cesvot si avvale della collaborazione delle tre università toscane e degli istituti di ricerca pubblici e privati. Le informazioni e i dati rilevati sono a beneficio del Centro di servizio, del terzo settore e di tutti i soggetti interessati. Le attività di ricerca hanno una triplice funzione: a) fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione, in quanto la conoscenza supporta il processo decisionale (ricerca per decidere); b) mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza (ricerca per conoscere); c) elaborare quadri interpretativi che aiutino a leggere il contesto in cui il terzo settore opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale).

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Aree interne toscane: comunità, welfare e spazi di socialità
- "Opinione pubblica e volontariato in Toscana" - Indagine demoscopica
- "Idee condivise". Il coinvolgimento degli stakeholder
- Analisi dei bisogni attraverso le Delegazioni territoriali
- Supporto all'osservatorio sociale regionale
- Tempo e impegno dei cittadini toscani
- Salute e benessere organizzativo negli ets

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): approfondire aspetti specifici della vita associativa, con indagini mirate su temi rilevanti per la sostenibilità degli ets, quali: benessere organizzativo, tempo e impegno dei cittadini, sviluppo delle comunità locali nelle aree interne; rafforzare la capacità di Cesvot e degli ets coinvolti di leggere i bisogni delle comunità delle aree interne, favorendo processi di co-progettazione con gli enti locali; favorire l'auto-riflessione negli ets attraverso strumenti di analisi comparabili e continuativi.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Aree interne toscane: comunità, welfare e spazi di socialità

Nel 2025 Cesvot ha avviato, in via sperimentale, un percorso di ricer-

ca dedicato ad alcune aree interne toscane: Colline Metallifere (area collinare e marina interessata da processi di ripopolamento legati alla presenza di cittadini stranieri); Val di Bisenzio (territorio montano marginale ma connesso a un contesto industriale); Casentino (area appenninica caratterizzata dalla presenza di un parco nazionale, utile per osservare dinamiche legate all'uso delle risorse naturali e al turismo sostenibile).

Sulla base delle prime evidenze raccolte - e in linea con le direttrici strategiche di CSVnet - nel 2026 lo studio proseguirà con un focus specifico su alcuni nodi emersi durante l'anno sperimentale:

- welfare di prossimità, includendo la rilevazione di eventuali pratiche di co-progettazione;
- isolamento sociale e povertà relazionale, che incidono sulla qualità della vita e sulla tenuta delle comunità;
- trasformazione dei luoghi tradizionali di incontro (associazioni, circoli, piazze), che in queste aree stanno progressivamente perdendo attrattiva.

Per il 2026 è previsto l'ampliamento del perimetro di indagine alla Valdinievole. L'azione di ricerca sarà condotta dal Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena.

"Opinione pubblica e volontariato in Toscana" - Indagine demoscopica

L'indagine sarà condotta su un campione rappresentativo di cittadini toscani (over 18) con l'obiettivo di esplorare opinioni, atteggiamenti e aspettative rispetto alla vita sociale, politica e culturale della regione.

In continuità con le precedenti rilevazioni, il focus rimane sull'opinione pubblica: accanto agli ambiti consolidati si inseriranno quesiti che intercettano temi di attualità e nuove dinamiche sociali, economiche e culturali, così da cogliere i cambiamenti in corso e le sfide emergenti.

Non si tratta quindi di una semplice fotografia, ma un punto di lettura privilegiata capace di restituire le trasformazioni del contesto e del sentire dei cittadini, offrendo indicazioni utili per orientare politiche pubbliche, strategie del terzo settore e azioni di coinvolgimento della cittadinanza. La Toscana, con la sua tradizione di partecipazione civica e associativa, rappresenta un osservatorio privilegiato per analizzare questi processi.

I risultati saranno presentati in conferenza stampa e raccolti in un report pubblicato sul sito Cescvot, nella pagina "Report di ricerca e altre pubblicazioni".

L'azione di ricerca sarà condotta da Sociometrica.

"Idee condivise". Il coinvolgimento degli stakeholder

"Idee condivise" rappresenta il percorso di coinvolgimento degli stakeholder, fondato su un approccio partecipativo e continuativo.

L'avvio del processo prevede l'individuazione di una categoria specifica di stakeholder, a partire dalle priorità strategiche e dalla mappa predisposta con il "Sociogramma di Cescvot" (CSVnet, 2023).

Una volta definita la metodologia e gli strumenti di rilevazione più adeguati, vengono raccolte opinioni e proposte che danno forma a un insieme di "idee condivise", da cui l'azione prende il nome. Queste vengono poi valutate dalla direzione e dagli organismi decisionali di Cescvot per verificarne la fattibilità e l'eventuale traduzione in azioni concrete.

Questo processo permette così di trasformare il confronto in progettualità, rafforzando la partecipazione e il dialogo con gli attori coinvolti.

Nel 2026 l'azione prenderà in considerazione i circa 900 enti del terzo settore che, al questionario somministrato nel 2025 per l'indagine Identità, bisogni e caratteri strutturali degli ets in Toscana. Prime evidenze dall'indagine regionale (cfr. "Analisi dei bisogni" di Cescvot), avevano dichiarato di "non conoscere molto il ruolo e le attività del Csv" o di "non conoscerlo affatto".

Il report finale sarà disponibile nella cartella "Reportistica" archiviata nel sistema informativo Cescvot

Analisi dei bisogni attraverso le Delegazioni territoriali

Al fine di rilevare i bisogni degli ets locali anche in previsione della promozione di tavoli di lavoro e reti tematiche territoriali nonché per la raccolta di dati utili alla programmazione dei servizi e delle attività di Cescvot sarà realizzata una ricerca che prevede la somministrazione di un questionario online a tutti i consiglieri dei direttivi delle Delegazioni territoriali e l'attivazione di 11 focus group in presenza (uno per Delegazione) con gli stessi consiglieri.

L'analisi dei bisogni attraverso le Delegazioni territoriali è svolta in collaborazione con la società di ricerca Local Global, e sarà consultabile nella cartella 'reportistica' presente nel sistema informativo di Cescvot.

Supporto all'Osservatorio sociale regionale

L'azione si propone di offrire un supporto bibliografico e documentale all'Osservatorio sociale di Regione Toscana per la raccolta e l'analisi di dati riguardanti il terzo settore. L'obiettivo è monitorare le dinamiche sociali regionali, contribuendo alla pianificazione di politiche pubbliche più efficaci

e adeguate ai bisogni delle comunità locali. Questa attività permetterà di approfondire la conoscenza delle problematiche sociali emergenti e di sostenere un processo decisionale più informato e mirato.

L'azione è realizzata con risorse interne.

Tempo e impegno dei cittadini toscani

Focus di questa indagine demoscopica riguarda il rapporto tra tempo e attrattività del volontariato, strettamente legato alla variabile anagrafica. Come sottolineato anche da Saverio Gazzelloni (Istat) nell'iniziativa CSVnet-Istat "Il tempo del volontariato. I dati Istat per capire la partecipazione che cambia" (7 ottobre 2025), si osserva una crescita del volontariato senior e, parallelamente, una ridotta capacità di attrarre le giovani generazioni. A ciò si aggiunge la mancanza di dati strutturati sul coinvolgimento dei più giovani.

L'avvio di questa indagine demoscopica parte dal presupposto conoscitivo che l'impegno volontario tende a configurarsi sempre più come una delle possibili opzioni di utilizzo del tempo libero, in competizione con altre attività, mentre emergono nuove forme di partecipazione più ibride. Questo scenario apre interrogativi su come intercettare nuove disponibilità (ad esempio tra i neo-pensionati) e su come rendere più motivante e sostenibile l'impegno dei più giovani.

Alla luce dei risultati dell'indagine demoscopica sui "volontari potenziali" ("Quaderni" Cescvot, n. 92, 2023), nel 2026 si intende approfondire in particolare due segmenti della cittadinanza ritenuti cruciali: giovanissimi (dai 15 anni) e neo-pensionati.

Attraverso un questionario strutturato saranno indagati, ad esempio, le modalità con cui queste due tipologie di cittadini gestiscono il proprio tempo, costruendo gerarchie di significati identitari e personali, e le tipologie di impegno solidaristico intraprese da chi già svolge attività di volontariato.

Il campione sarà rappresentativo della popolazione toscana e stratificato per età, così da consentire riflessioni approfondite e analisi mirate.

L'azione di ricerca è condotta dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa, in collaborazione con Simurg Ricerche.

Analisi dei bisogni degli ets attraverso indagine rivolta ai componenti delle Delegazioni territoriali

È un'azione sperimentale, che consiste ogni anno nella individuazione di un focus tematico da approfondire attraverso la somministrazione di un breve questionario standardizzato che ciascun presidente associativo potrà

far compilare ai propri soci e volontari.

Quest'anno la scelta è di focalizzarsi sul tema della salute e del benessere organizzativo negli ets, con domande finalizzate a rilevare ad esempio: il clima interno all'associazione; il grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di volontariato; le criticità percepite; i suggerimenti di miglioramento.

Ogni associazione riceverebbe un report personalizzato, semplice ma utile, per orientare le proprie scelte organizzative e valorizzare il capitale umano. Parallelamente, Cescvot potrebbe aggregare i dati raccolti per elaborare una panoramica regionale sul benessere organizzativo e sulla qualità della vita associativa.

L'azione è pensata come una sorta di osservatorio permanente, che consentirebbe da una parte di rendere l'attività di ricerca una sorta di servizio per gli ets interessati e, dall'altra, di dotare Cescvot di dati aggiornati e comparabili, utili a comprendere le trasformazioni interne al volontariato toscano e ad orientare la programmazione futura.

L'azione di ricerca è condotta da Simurg Ricerche.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Regione Toscana

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	151.957,72		151.957,72

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Le azioni della presente scheda hanno la finalità di diffondere informazioni e conoscenze sul terzo settore, con modalità diverse: l'Archivio di Comunicazione sociale è il luogo dove poter sperimentare la straordinaria forza del linguaggio pubblicitario orientato alla diffusione di buone cause, alla promozione dei diritti, all'educazione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri; la biblioteca di Cesvot è un patrimonio bibliografico che valorizza le radici storico-politico-sociali del territorio e dell'associazionismo; le Collane editoriali - "Quaderni", "eBook", "Briciole" - offrono approfondimenti sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitandone la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani; la banca dati anagrafica degli ets toscani, presente nel sistema informativo di Cesvot, è strutturata secondo la classificazione CSVnet-Istat e rappresenta sempre più una priorità, alla luce della Riforma e della trasmigrazione al Runts.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Archivio Comunicazione Sociale
- Catalogazione pubblicazioni
- Implementazione banca dati Anagrafiche enti del Sistema informativo di Cesvot
- "Quaderni"
- "Briciole"
- "eBook" Cesvot
- Ristampa "Quaderni" e "Briciole"
- Partecipazione a Vdossier

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): indagare su temi attinenti al volontariato e terzo settore; intercettare nuove tendenze e delineare scenari che andranno ad impattare sul terzo settore; mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul volontariato e terzo settore.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Archivio Comunicazione Sociale

Promosso da Cesvot, l'Archivio di Comunicazione Sociale nasce con l'obiet-

tivo di utilizzare la forza della pubblicità sociale per favorire il cambiamento, suscitare riflessioni, diffondere informazioni e conoscenze, migliorando il contesto sociale, ambientale e culturale in cui viviamo.

L'Archivio è uno spazio online, gratuito e accessibile a tutti, dedicato allo studio, alla consultazione e alla ricerca. È un luogo dove si può sperimentare la straordinaria efficacia del linguaggio pubblicitario orientato alla diffusione di buone cause, alla promozione dei diritti e all'educazione a comportamenti rispettosi di sé e degli altri.

Rappresenta un vero e proprio patrimonio di manifesti, locandine, video, campagne stampa e cortometraggi, messo gratuitamente a disposizione di cittadini, studenti, ricercatori e operatori della comunicazione. Non a caso, tra i principali fruitori vi sono anche numerose università che integrano la comunicazione sociale nei propri corsi di studio.

Ad oggi l'Archivio raccoglie 3.851 campagne provenienti da 68 Paesi. Tutto il materiale è organizzato in macro-categorie e reso facilmente consultabile grazie a oltre 600 tag tematici, che ne agevolano la ricerca.

Catalogazione pubblicazioni

In coerenza con le Linee guida per la programmazione 2024 dell'Onc, che indicavano la necessità di “attivare un unico Centro di studi e ricerche, a livello nazionale”, Cescvot partecipa al percorso promosso da CSVnet che ha portato alla creazione di “Minerva”, il catalogo nazionale online dei patrimoni documentali dei Csv.

Nel corso del 2025 Cescvot ha collaborato con il gruppo di lavoro nazionale per definire le modalità di adesione al progetto e ha preso parte ai primi corsi formativi dedicati all'utilizzo della piattaforma Bibliowin.

A partire dal 2026 Cescvot procederà al trasferimento del proprio fondo documentale - attualmente catalogato e ospitato nel “Sistema documentario integrato dell'area fiorentina” (Sdiaf) - sulla piattaforma Bibliowin, entrando così pienamente nel circuito di “Minerva”.

L'implementazione di Minerva si integra con la gestione ordinaria della biblioteca e del centro di documentazione di Cescvot, che prevedono attività di catalogazione descrittiva e semantica dei fondi bibliografici. Tali fondi, conservati negli scaffali e nel sistema informativo interno, sono consultabili online sia tramite il portale Sdiaf sia attraverso il sito istituzionale.

La documentazione bibliografica è costituita prevalentemente da monografie, ma anche da periodici, dvd e videoregistrazioni inerenti al terzo settore, con particolare attenzione al sociale e al volontariato. Ne fanno parte

anche le collane editoriali di Cesvot, le pubblicazioni istituzionali e i report di ricerca.

Ad oggi la biblioteca di Cesvot conserva oltre 2.200 monografie, 19 pubblicazioni digitali, 63 periodici e circa 150 dvd e videoregistrazioni.

Implementazione banca dati anagrafiche enti del Sistema informativo di Cesvot

È un'attività in continuo aggiornamento, che consente di raccogliere tutta una serie di informazioni e dati sul terzo settore a supporto dell'attività di ricerca, della comunicazione, del monitoraggio. Anche nel 2026 s'intende procedere all'aggiornamento della banca dati anagrafica degli ets iscritti al Runtso di nuova iscrizione. Per rendere più efficiente l'operazione di implementazione è richiesto, agli ets che intendono usufruire dei servizi di Cesvot, la compilazione obbligatoria di alcuni campi della scheda anagrafica.

"Quaderni"

Fondata nel 1998, la collana affronta temi monografici di interesse per chi opera nel volontariato, nel terzo settore, nella pubblica amministrazione e nella ricerca sociale. Ha periodicità quadrimestrale, è registrata presso il Tribunale di Firenze ed è dotata di codici Issn e Isbn.

Tutti i volumi sono disponibili gratuitamente in formato pdf, secondo i principi della Free Documentation License e della Creative Commons, previa registrazione all'area riservata MyCesvot. I download del 2024 superano le 1.700 unità ("Monitoraggio delle attività e dei servizi di Cesvot_Report 2024").

Dal 2025 è attivo un protocollo d'intesa tra Cesvot e CSVnet con l'intento di promuovere e diffondere la cultura del volontariato. Ad oggi, tra i 581 enti abbonati, figurano anche 23 Csv.

Il piano editoriale 2026 prevede la pubblicazione delle seguenti risultanze di ricerche concluse nel 2025 (cfr. Analisi dei bisogni Cesvot 2026):

- "Identità, bisogni e caratteri strutturali degli ets in Toscana" (Psaroudakis, Salvini, Toigo)
- "Il terzo settore post riforma. Prima indagine conoscitiva su enti filantropici, società di mutuo soccorso e altri ets" (Gori, Psaroudakis).

È inoltre in valutazione la pubblicazione di un volume sulle Aree interne, frutto della ricerca dell'Università di Siena che sarà ampliata nel 2026 (cfr. scheda "Indagini e ricerche"), oppure la pubblicazione del pamphlet "Il terzo settore come lievito politico per la rigenerazione democratica" dell'Università di Pisa.

“Briciole”

Fondata nel 2004, la collana raccoglie e valorizza le buone pratiche, le iniziative e le esperienze progettuali e formative promosse dagli enti del terzo settore della Toscana. Ogni volume, redatto e curato direttamente dall'ente proponente, rappresenta uno strumento utile per offrire spunti, riflessioni e modelli di intervento replicabili e adattabili alle diverse realtà territoriali. La collana non si limita a documentare il lavoro svolto, ma stimola la crescita continua e l'innovazione all'interno del volontariato toscano.

È registrata presso il Tribunale di Firenze ed è dotata di codice Issn.

Ad oggi sono stati pubblicati 60 volumi.

Il piano editoriale 2026 prevede la pubblicazione di due volumi (titoli provvisori):

"Essere sé stessi. Alla ricerca del benessere psichico", di Stefano De Martin e Gabriele Santarelli della Fondazione Macinaia;

Futura Memoria. Giovani, partecipazione e nuovi percorsi di cittadinanza, di Youness Mattia Loutfi di Futura Memoria.

“eBook”

Inaugurata nel 2014, la collana mette a disposizione di associazioni, esperti e operatori del non profit testi agili e di facile consultazione, dedicati a temi di attualità e di interesse per il volontariato e il terzo settore. Accanto agli approfondimenti tematici, propone anche guide e vademecum operativi a supporto delle associazioni nella progettazione e nelle attività quotidiane. Tutti i volumi dispongono di codice Isbn, sono ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone e fruibili gratuitamente in formato pdf, secondo i principi della Free Documentation License e della Creative Commons, previa registrazione all'area riservata MyCesvot.

Il piano editoriale 2026 prevede ad oggi la pubblicazione di un eBook sull'impatto dell'amministrazione condivisa nell'organizzazione degli ets, di Fabio Lenzi (Iris).

Ad oggi la collana conta 20 eBook pubblicati.

Ristampa “Quaderni” e “Briciole”

L'azione prevede la ristampa di volumi che sono mancanti in giacenza e che si prevede siano propedeutici alle attività formative e alle iniziative di Cesvot.

Partecipazione a VDossier

A partire dal 2025, Cesvot contribuisce ad alimentare i contenuti, lo sgar-

do e la visione del progetto editoriale di VDossier, il web magazine del volontariato italiano promosso da CSVnet. In particolare, sostiene lo sviluppo editoriale insieme ad altri Csv italiani.

VDossier è un progetto editoriale partecipato, un laboratorio collettivo in cui comunicatori, giornalisti, esperti, volontari e operatori sociali collaborano per dare voce a storie, dati, idee e proposte che raramente emergono nei media tradizionali. Le esperienze raccontate, pur radicate nei diversi territori, si guardano con una prospettiva anche europea, per intercettare connessioni e traiettorie comuni.

Il magazine digitale affronta temi come periferie, economia civile, welfare, nuovi protagonismi, con approfondimenti, dossier, storie e riflessioni sulle trasformazioni sociali.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☒ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

I partner previsti (CSVnet - Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Università di Pisa, Iris sas Idee & Reti per l'impresa Sociale, Simurg Ricerche, Fondazione Macinaia Ente Filantropico, Futura Memoria ODV) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	103.403,60		103.403,60

Area Supporto tecnico-logistico

Dalla rilevazione e analisi dei bisogni effettuata nel processo di programmazione annuale risulta che il servizio di supporto-logistico finalizzato a facilitare l'operatività dei volontari attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature, è ritenuto molto utile dalla maggior parte degli ets.

Il servizio di supporto organizzativo di Cesvot è finalizzato a facilitare e promuovere lo svolgimento delle attività degli ets e l'operatività dei volontari sia in una logica di conservazione e consolidamento, anche in relazione agli adempimenti richiesti dal Cts, che di sviluppo, con una particolare attenzione alla necessità di digitalizzazione che emerge nel terzo settore al fine di rendere gli enti adeguati rispetto a quanto richiesto dalla società dell'informazione e delle pubbliche amministrazioni.

In tal senso il progetto si muove su due direttrici principali: il supporto digitale-informatico e quello più di carattere organizzativo.

Elenco delle schede relative all'Area Supporto tecnico-logistico:

- Supporto organizzativo e digitale agli ets

SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIGITALE AGLI ETS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

In questa scheda sono descritte le principali azioni di supporto logistico offerto agli ets. Si tratta di interventi mirati a fornire strumenti che permettano agli enti di: promuovere le loro attività a indirizzari strutturati e complessi; adempiere ai principi di pubblicità e trasparenza previsti dal Codice del Terzo settore laddove i soggetti non dispongano di un adeguato spazio web; utilizzare sale gratuite per la loro attività istituzionale e non; utilizzare un software per la tenuta di tutte le loro informazioni nonché per la contabilità, la gestione del libro soci, ecc.

Le azioni che compongono la presente scheda sono:

- Promozione delle attività degli ets - e-mail per conto terzi
- Pubblicità e trasparenza
- Concessione sale
- Verif!co - Gestionale per ets

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi ai bisogni): supportare gli ets nei vari adempimenti e obblighi dettati dalle novità legislative; messa a disposizione di sale attrezzate per incontri e riunioni; supportare gli ets nell'ambito della digitalizzazione.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Promozione delle attività degli ets - e-mail per conto terzi

Il servizio prevede che Cesvot possa inviare, su richiesta degli ets, comunicazioni promozionali e informative per loro conto, utilizzando la banca dati/indirizzario. Cesvot valuta le richieste e, se pertinenti, offre il servizio scegliendo l'indirizzario adeguato per tema e/o per territorio.

Pubblicità e trasparenza

Si tratta di un servizio rivolto agli enti che non dispongono di un sito web e consiste nel pubblicare, su una pagina dedicata del sito di Cesvot, i documenti che sono loro richiesti dalla normativa. Infatti, rispetto all'obbligo di pubblicazione, come indicato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, anche i siti web dei Centri di servizio per il volontariato possono ospitare i

documenti degli enti con le informazioni richieste dalla normativa.

Gli ets possono così rendere pubblico ciò che è previsto dall'art. 1, cc. 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) che prevede che gli enti debbano pubblicare sul web le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria" uguali o superiori a 10.000 euro. A partire dall'esercizio finanziario 2018 (quindi dal 2019) la pubblicazione della rendicontazione deve avvenire entro il 30 giugno di ogni anno (legge n. 58/2019).

La pagina del sito propone anche un link al quale trovare il fac-simile per redigere la rendicontazione in modo corretto

Concessione sale

Il servizio di concessione sale è finalizzato a facilitare l'operatività dei volontari attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

La sede regionale di Cescvot e le sedi territoriali dispongono di una sala attrezzata (con videoproiettore) utilizzabile gratuitamente – secondo un regolamento pubblicato sul sito – da parte degli enti del terzo settore per convegni conferenze, presentazione di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazioni e assemblee. Le richieste devono pervenire almeno 10 giorni prima della data dell'iniziativa tramite l'accesso alla pagina web dedicata dell'area riservata MyCescvot. Il servizio si svolge nell'arco di tutto l'anno.

Nel corso del 2026 ci si attende di soddisfare almeno il 50% delle richieste pervenute. Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Verif!co – Gestionale per ets

Anche per il 2026 si conferma l'adesione al progetto "VERIF!CO - Gli strumenti digitali del Terzo Settore", promosso da CSVnet all'interno dell'area "Digitalizzazione", in coerenza con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore per le attività dei Csv italiani (art. 63, comma 2).

A partire dal 2021, VERIF!CO si è affermato come una progettualità nazionale solida, nata all'interno del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato, basata su partnership strategiche e su dinamiche collaborative di sviluppo. Anche per il 2026, il progetto conferma una visione chiara e coerente, orientata a:

- Rispondere alle crescenti esigenze degli ets, offrendo strumenti digitali accessibili e capaci di semplificare e rendere più efficienti le attività gestionali quotidiane;
- Supportare gli enti negli adempimenti normativi, in particolare quelli previsti dalla Riforma del terzo settore e dalla progressiva attuazione del RuntS;
- Favorire la trasformazione digitale del terzo settore, attraverso soluzioni intuitive, immediate e strettamente connesse alla gestione amministrativa e organizzativa degli enti;
- Rafforzare il ruolo dei Csv, integrando nell'offerta di servizio strumenti digitali evoluti, in grado di intercettare e soddisfare i nuovi bisogni informativi, anche in relazione alle funzioni di controllo introdotte dal RuntS e all'evoluzione tecnologica in atto;
- Garantire, su scala nazionale, standard elevati e omogenei, grazie a una progettualità condivisa e nativa del sistema Csv.

Elemento strategico del progetto è la versione gratuita di VERIF!CO (Free-mium), pensata per i piccoli enti del terzo settore: una soluzione permanente e senza costi, che consente anche alle realtà meno strutturate di accedere a strumenti digitali qualificati, promuovendo equità, inclusione e digitalizzazione diffusa. Questa opportunità rafforza la missione dei Csv nel sostenere la crescita e la sostenibilità del volontariato e dell'associazionismo su tutto il territorio nazionale.

Nel quadro di questa progettualità, Cescvot continuerà a promuovere il gestionale sul territorio regionale, a partecipare attivamente al coordinamento nazionale e a garantire supporto costante agli ets toscani che scelgono di utilizzare VERIF!CO.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

CSVnet

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	13.4911,17		134.911,17

Area di supporto generale

L'area Attività di supporto generale comprende quella parte delle attività di comunicazione istituzionale compresa la produzione e revisione di tutti i contenuti per la comunicazione esterna; il supporto alle attività di divulgazione; l'ideazione, realizzazione e aggiornamento di materiali informativi ecc.

In questa area rientrano, inoltre, le attività tipiche di monitoraggio e valutazione dei servizi – Bilancio sociale, Carta dei servizi, Sistema gestione qualità – e la gestione delle risorse sia umane che strumentali per il funzionamento del Csv.

Nella presente area confluiscono anche le attività formative rivolte al personale dipendente. Tali attività perseguono finalità di aggiornamento, consolidamento e sviluppo delle conoscenze, competenze e attitudini indispensabili ai lavoratori per operare efficacemente in un contesto dinamico e in continua evoluzione.”

Cesvot è inoltre certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 nell'ambito della progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolta al Terzo settore. Prosegue quindi l'applicazione delle procedure previste dal Sistema Gestione Qualità con attenzione a un miglioramento continuo dei servizi. Cesvot, nella sua programmazione, e in relazione alla presente scheda, svilupperà azioni in rete con il sistema nazionale del Csv. In particolare:

- utilizzerà il software gestionale messo a disposizione da CSVnet per la tenuta della contabilità e la produzione del bilancio economico, usufruendo anche del servizio di consulenza specifica;
- parteciperà a incontri formativi sulla progettazione e rendicontazione;
- parteciperà alla scuola dei Csv;
- parteciperà a percorsi formativi e a progetti di scambio in paesi esteri.

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al terzo settore; arricchire il panorama informativo toscano del punto di vista degli ets; favorire la crescita personale e professionale; promuovere la conoscenza dei servizi offerti agli ets; promuovere momenti di riflessione sui cambiamenti in atto del volontariato; favorire maggiori occasioni di riflessione sui temi del terzo settore, anche attraverso dibattiti e conferenze.

Elenco delle schede relative all'Area Attività di supporto generale:

- Supporto generale

SUPPORTO GENERALE

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale di Cesvot ha come obiettivo stabilire relazioni di qualità tra l'ente e il pubblico con cui si relaziona ed è diretta alle persone e ai gruppi dell'ambiente sociale in cui svolge la sua attività. La comunicazione istituzionale permette all'ente e ai suoi rappresentanti di intervenire nel dialogo pubblico e di accreditarsi come interlocutori di rilievo sulle questioni di interesse. La comunicazione istituzionale di Cesvot utilizza strumenti di comunicazione online e offline e si svolge principalmente attraverso le attività dell'ufficio stampa e attraverso le pubblicazioni istituzionali.

L'ufficio stampa si avvale di una mailing list di 1.212 contatti e svolge l'attività di ufficio stampa anche per le iniziative delle Delegazioni territoriali. A ottobre 2025 sono stati redatti 13 comunicati stampa regionali e 20 locali. Cesvot è stato citato in 917 articoli su media digitali e carta stampata. Nel 2025 sono state convocate 15 conferenze stampa. I servizi televisivi dedicati sono raccolti sul canale YouTube, play list "Si parla di noi".

Pubblicazioni istituzionali:

Sintesi piano attività. L'approvazione del Progetto di intervento rappresenta ogni anno un passaggio fondamentale nella vita di Cesvot. La Sintesi costituisce la traduzione operativa del documento programmatico approvato ed il suo scopo è di facilitarne la lettura.

Bilancio sociale. È la rendicontazione annuale delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse. Un'azione di rendicontazione e trasparenza per cittadini e principali stakeholder dell'ente.

Carta dei Servizi. Pensata per facilitare associazioni e cittadini nell'accesso alle principali opportunità di formazione, informazione e consulenza, la Carta dei Servizi di Cesvot viene aggiornata ogni anno e pubblicata sul sito di Cesvot. Si presenta come una guida ai servizi offerti per ciascuno dei quali sono indicati i destinatari, i principali canali di accesso, gli obiettivi e gli standard di qualità.

Cesvot per l'Europa – Adesione e partecipazione alla rete europea Volonteuropa

Cesvot ha aderito alla rete europea Volonteuropa anche in relazione al bisogno di disporre di una rete di soggetti non profit per elaborare eventuali progettazioni comunitarie (in favore del terzo settore toscano) e contestualmente avere uno spazio di confronto sulle buone pratiche a livello europeo su temi attinenti la promozione e il sostegno del volontariato.

Per il 2026 Cesvot intende continuare a partecipare alle attività della rete di Volonteuropa sia in presenza sia in remoto (seminari, incontri) e ai tavoli di lavoro previsti all'interno della Conferenza annuale in programma ad ottobre del 2026 (luogo da stabilire).

Formazione interna del personale dipendente

La formazione interna del personale dipendente è regolata dalla procedura "PRO-SELF" (Procedura per la selezione e formazione del personale del Cesvot) all'interno del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Periodicamente vengono rilevati gli obiettivi formativi aziendali e di settore e i relativi bisogni formativi di tutti gli operatori, programmando e avviando le attività formative secondo le necessità e priorità emerse in fase di analisi.

Più in dettaglio, tra i principali obiettivi: mantenere costante la formazione e l'aggiornamento sulla Riforma del terzo settore, in particolare la gestione Runts – Registro unico nazionale del terzo settore; eseguire l'aggiornamento periodico sull'applicazione del Modello Organizzativo Gestionale (l. 231/01); eseguire gli adempimenti sulla formazione obbligatoria (sicurezza, antincendio, primo soccorso); sviluppare le competenze di settore.

Nel 2025 Cesvot ha aderito al progetto di formazione nazionale coordinato da CSVnet per l'accesso alle risorse del Fondo Nuove Competenze (FNC2025) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: le attività formative saranno svolte principalmente nel 2026.

Cesvot partecipa con propri dipendenti alla formazione organizzata da CSVnet.

Monitoraggio, rendicontazione sociale e valutazione impatto

Il sistema di monitoraggio e rendicontazione sociale è finalizzato a rilevare l'efficacia dei servizi, contribuendo all'attuazione di un processo di miglioramento continuo in relazione ai bisogni degli utenti. Gli strumenti utilizzati sono il gestionale – database interno – che permette l'analisi e l'aggregazione

di tutte le erogazioni, consentendo una visione di insieme e ricerche puntuali e specifiche sul sito web; l'area riservata MyCesvot; i questionari di valutazione della soddisfazione e dell'impatto; le ricerche ad hoc. Inoltre il sistema di monitoraggio si integra con la rilevazione periodica dei bisogni degli ets che si attua attraverso un percorso strutturato basato sulla somministrazione di questionari, lettura dei dati acquisiti dal gestionale, focus group, percorsi partecipativi. Il sistema è stato ulteriormente implementato sia in relazione a una elaborazione dei dati sempre più sofisticata (rispondente alla necessità di una valutazione non solo quantitativa e qualitativa, ma anche di impatto) e per le richieste provenienti a livello nazionale sia da CSVnet che dall'Onc. Il sistema ha permesso la produzione di specifici report i cui dati sono poi confluiti nel Bilancio sociale, nei monitoraggi di CSVnet e dell'Otc, in pubblicazioni o rapporti editi in varie occasioni (convegni, meeting), nelle rilevazioni di dati regionali o nazionali, e che hanno contribuito alla valutazione dell'efficacia dei servizi e alla loro programmazione per l'anno successivo. L'implementazione costante dei dati anagrafici del gestionale di Cesvot è diventata un'esigenza e una priorità alla luce del Cts anche in relazione all'avvio del Runts e alla collaborazione tra CSVnet e Istat, in particolare per il Censimento permanente delle istituzioni non profit.

In relazione anche alle indicazioni ministeriali e di CSVnet, Cesvot si è dotato anche di un sistema per la valutazione d'impatto sociale dei propri servizi che permette l'integrazione della reportistica di Cesvot con un rapporto specifico su tale tipologia di valutazione.

Grazie a tutto ciò Cesvot dispone di un sistema denominato "Progetto di Monitoraggio Cesvot", facilmente fruibile e integrato con i sistemi di rilevazione dati di CSVnet e Istat, che permette di monitorare e valutare l'efficacia dei servizi di Cesvot, verificandone l'erogazione quantitativa, la rispondenza dell'offerta rispetto alla domanda, la qualità della prestazione data, la soddisfazione del destinatario, la corrispondenza rispetto alla mission del Centro e all'impatto, tutto ciò anche in vista di una eventuale riprogrammazione dell'attività. Tale sistema si integra con il percorso strutturato di rilevazione dei bisogni al fine di conseguire l'obiettivo strategico di connettere sempre bisogno, servizio, valutazione, riprogrammazione in un processo di miglioramento continuo (SGQ).

Per il 2026 si prevede di: implementare il gestionale di Cesvot secondo le indicazioni che giungeranno da parte di CSVnet perché sia sempre rispondente alle richieste di monitoraggio dei servizi e rendicontazione; produrre i report quantitativi delle erogazioni richiesti dagli organi sociali e diretti-

vi; integrare il monitoraggio delle erogazioni con la rilevazione dei bisogni degli ets; aggiornare il Sistema Gestione Qualità; predisporre il testo del bilancio sociale dell'anno, del bilancio di mandato e della Carta dei Servizi di Cesvot; produrre il report della valutazione di impatto.

Sistema Gestione Qualità

Cesvot predispone e mantiene attivo un Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 affinché i propri servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità erogata, e rispondano ai requisiti del cliente e della norma stessa. Oggetto specifico della certificazione è il processo primario "Progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolte al Terzo settore". Per descrivere e attuare il proprio SGQ, Cesvot predispone e divulga una serie di documenti (procedure e moduli), in particolare il Piano della Qualità (PdQ), che ha lo scopo di pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della qualità dell'anno, includente l'Analisi dei rischi e delle opportunità che analizza i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica di un miglioramento continuo e della diffusione di una cultura volta alla prevenzione. Nei mesi di ottobre/novembre di ogni anno, si svolge l'audit esterno dell'ente certificatore Rina per la verifica della conformità del nostro SGQ alla norma al fine del mantenimento della certificazione. Ogni tre anni l'audit esterno di Rina prevede la c.d. ricertificazione del SGQ di Cesvot, con procedure di verifica più approfondite e la riemissione di un nuovo certificato. Entro novembre del 2026 dovrà essere effettuato l'audit esterno per la conferma del certificato riemesso ex novo nel 2025.

Gestione e implementazione sistemi informativi

Il sistema informatico di Cesvot rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per l'operatività di Cesvot e conseguentemente per tutto il Terzo settore toscano perché permette la raccolta dei dati e delle informazioni (sia quantitative che qualitative) e la loro elaborazione per la diffusione, il monitoraggio e la valutazione ex post anche per la programmazione futura delle attività. Il sistema integra informazioni tra gestionale, sito internet, MyCesvot, Docway, Sic et simpliciter, Google Analytics e strumenti di web marketing ed offre una base valida per assicurare il processo di miglioramento continuo di Cesvot in relazione ai cambiamenti in corso e a quelli futuri che il sistema nazionale richiede così come il SGQ.

Ad oggi Cesvot dispone di un sistema – facilmente fruibile e rispondente ai criteri di rilevazione dati di CSVnet e Istat – che permette, attraverso una integrazione degli strumenti conoscitivi a disposizione, di censire, monitorare, consolidare, sviluppare e valutare i servizi erogati da Cesvot e contestualmente facilitare la messa a disposizione di dati e informazioni utili a tutti i soggetti pubblici e privati per una piena conoscenza del Terzo settore nei suoi vari aspetti. È inoltre fondamentale per l'elaborazione e l'invio della progettazione annuale e i relativi report di rendicontazione periodica (Scheda avanzamento della programmazione e rendicontazione finale).

L'azione prevede la gestione e l'implementare del sistema informatico di Cesvot sia per quanto riguarda la manutenzione evolutiva che l'implementazione di nuove funzionalità al fine di disporre di uno strumento adeguato ed efficace rispetto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi secondo le indicazioni nazionali di CSVnet e dell'Onc.

Si provvederà alla manutenzione evolutiva (manutenzione web server e database con procedure automatiche di notifiche amministrative sui backup; aggiornamento del tema responsive e dei plugin; mantenimento e allineamento del repository di codice con nuove funzionalità per garantire la piena compatibilità con il sistema nazionale; monitoraggio delle funzionalità di integrazione del gestionale con il sito; formazione del personale; helpdesk e risoluzione di bug fix) e alle nuove implementazioni richieste in base ad esigenze contingenti o progettualità specifiche.

Particolare attenzione sarà prestata anche all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale esplorando le sue applicazioni nelle attività di Cesvot previa riflessione generale di contesto.

Partecipazione e collaborazione con CSVnet

La partecipazione di Cesvot a CSVnet consente di accedere ai servizi di consulenza e formazione che l'associazione nazionale garantisce alla rete dei centri di servizio. Nel corso dell'anno Cesvot prenderà parte alle attività proposte da CSVnet e rivolte ai Csv:

- Cabina di regia per l'attuazione del Piano di comunicazione del sistema Csv.
- Attività proposta dalla Community dei formatori di CSVnet per la crescita professionale degli operatori impegnati a vario titolo nel settore della formazione che prevede la creazione di specifiche Comunità di pratica tematiche proprio per agevolare in modo orizzontale lo scambio di esperienze e conoscenze.

- Attività progettate e realizzate da CSVnet nell'ambito del Protocollo sottoscritto proprio tra CSVnet e il Ministero dell'Istruzione e del Merito che prevede tra l'altro la creazione e promozione di una piattaforma per la condivisione a livello nazionale dei progetti di Educazione civica realizzati con la collaborazione del terzo settore.
- Percorso formativo e di scambio sulle case della Comunità al fine di facilitare e sviluppare l'azione dei Centri di servizio relativamente al coinvolgimento del terzo settore all'interno di queste nuove realtà dell'integrazione sociosanitaria.
- Percorso per promuovere la mobilità Erasmus tra i Centri di servizio.

Cesvot partecipa con il proprio personale dipendente ai seguenti gruppi di lavoro di Csvnet: Gruppo Biblioteche, Gruppo regia comunicatori, Community Comunicatori, Community consulenza, Gruppo Gestionale Csvnet, Community Gestionale, Community Scuola e Terzo settore, Gruppo Csvnet Case della comunità, Scuola direttori Csvnet, Community Formazione, Aree Interne, Mobilità Erasmus.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	979.636,93		979.636,93

Altre attività

Cesvot, grazie a risorse messe a disposizione tramite la Regione Toscana e le fondazioni di origine bancaria, realizza azioni volte a valorizzare il protagonismo giovanile nel terzo settore, sostenendo progettualità diffuse su tutto il territorio regionale realizzate dagli stessi ets in rete tra loro e in collaborazione con altri soggetti privati e pubblici dei territori di loro riferimento. Nel 2025 ne sono stati finanziati 98 progettualità promossi dagli ets del territorio. Progetti soprattutto nell'ambito culturale (in vari casi si è trattato di percorsi partecipativi affinché i giovani potessero ideare, progettare e realizzare eventi culturali, musicali, laboratori, attività ricreative, creazione di web radio e trasmissioni radiofoniche, contest musicali, fotografici, videoamatoriali, rassegne cinematografiche, laboratori teatrali), ambientale (in vari casi i giovani sono stati coinvolti in attività di recupero ambientale, scoperta del territorio, di tracciamento di sentieristica, conoscenza e cura di aree protette e di beni culturali, economia circolare, attività di riciclo e riuso, miglioramento del rapporto con la natura e della consapevolezza sull'emergenza climatica) e sociale (attività rivolte a ragazzi in difficoltà, soprattutto disabili; rapporti intergenerazionali tra giovani e anziani, problemi alcolcorrelati). Sono stati coinvolti circa 6.650 giovani e 263 ets. I progetti sono stati realizzati grazie alle risorse messe a disposizione da Regione Toscana - Giovanisi in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e con il contributo di tutte undici fondazioni di origine bancarie della Toscana. Nel corso del 2025 è stato finanziato anche un progetto denominato "Giovanisicuri" - realizzato in collaborazione con Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Anpas Toscana e Comitato Regionale Toscano della Croce Rossa - al fine di formare un numero significativo di giovani studenti sulla cardioprotezione e in particolare nel corretto utilizzo del defibrillatore (corso Blsd). In questo progetto 9.128 studenti maggiorenni di 53 scuole secondarie di secondo grado diffuse su tutto il territorio regionale hanno ottenuto la certificazione Blsd.

Anche per il 2026 sempre grazie al sostegno di Regione Toscana e tutte le 11 fondazioni di origine bancaria della Toscana sarà possibile promuovere un nuovo bando "Siete Presente" per il sostegno di almeno 93 progetti distribuiti su tutto il territorio regionale sempre con la finalità di promuovere il protagonismo giovanile nel terzo settore.

Cesvot realizza inoltre, in intesa con il Centro Regionale Sangue, azioni per la promozione della donazione di sangue ed emocomponenti per le annua-

lità 2025 e 2026, tra cui il supporto all'organizzazione della Giornata Regionale della Donazione, la produzione di materiali informativi, il coordinamento del Tavolo delle associazioni, il supporto agli ets per l'ottimizzazione delle attività e la progettazione di percorsi formativi, nonché la gestione amministrativa del progetto.

Dal 2023 Cesvot collabora infine con alcuni Comuni della Toscana fornendo un servizio di supporto operativo sugli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Runtts, attraverso attività di assistenza al personale comunale nella revisione delle iscrizioni e, nei casi più complessi, mediante consulenza specialistica.

Obiettivi strategici di riferimento (dall'analisi dei bisogni): promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, anche tra i giovani e nell'ambito scolastico; valorizzare i giovani volontari; promuovere tra i giovani la cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita.

Elenco delle schede relative all'area Altre attività:

- "Siete presente". Bando per la presentazione di progetti per promuovere il protagonismo giovanile e l'incontro tra le nuove generazioni e il mondo dell'associazionismo
- Progettualità a supporto delle attività del sistema trasfusionale toscano
- Convenzioni con Uffici Runtts

**SIETE PRESENTE. BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER
PROMUOVERE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E L'INCONTRO TRA
LE NUOVE GENERAZIONI E IL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E
DEGLI OBIETTIVI**

Con il finanziamento di Regione Toscana – Giovanisì in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e con il contributo di Unicoop Fi verrà realizzato anche per il 2026 il progetto “Giovanisì. Crescere nel presente” che prevede il sostegno di proposte progettuali finalizzate a promuovere percorsi di partecipazione giovanili e scambi intergenerazionali nelle comunità territoriali e nel terzo settore. I progetti, presentati da un gruppo proponente composto da almeno 2 ets con sede nel territorio toscano, potranno afferire i vari ambiti di intervento del terzo settore e dovranno concludersi entro il 31 dicembre. Si prevede la realizzazione di almeno 50 progetti presentati da gruppi proponenti formati da almeno 2 ets per un totale di almeno 100 enti con il coinvolgimento complessivo di almeno 2000 giovani. Ogni ente capofila dovrà produrre una relazione intermedia a metà progetto e una relazione finale contestualmente alla rendicontazione, tutte redatte secondo un format predisposto da Cesvot. Verrà inoltre effettuato un controllo in loco su un campione di progetti attraverso un Operatore territoriale di Cesvot. Come per il 2026 il coinvolgimento di tutte le 11 Fondazioni bancarie della Toscana permetterà di finanziare altri 43 progetti.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☐ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Regione Toscana, Fondazioni di origine bancaria della Toscana.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE		515.000,00	515.000,00

PROGETTUALITÀ A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA TRASFUSIONALE TOSCANO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Cesvot, d'intesa con il Centro Regionale Sangue (CRS), realizza per le annualità 2025 e 2026 le seguenti azioni:

- Supporto all'organizzazione della Giornata Regionale della donazione (in occasione della Giornata Mondiale della donazione), evento organizzato dalla Regione Toscana tramite il CRS in collaborazione con gli ets che si occupano di donazione di sangue;
- Realizzazione di prodotti informativi relativi alla promozione della donazione di sangue, plasma e piastrine, sangue da cordono ombelicale e cellule staminali da midollo osseo a supporto della attività di promozione e comunicazioni degli ets e dei Servizi trasfusionali;
- Coordinamento riunioni e attività del Tavolo delle associazioni;
- Supporto agli ets in relazione all'ottimizzazione delle attività, tra cui la compensazione regionale e interregionale;
- Supporto alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi
- Attività di gestione amministrativa a supporto del progetto.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Regione Toscana – Centro Regionale Sangue

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE		120.000,00	120.000,00

CONVENZIONI CON UFFICI RUNTS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Dal 2023 Cesvot collabora con alcuni comuni attraverso un servizio di supporto operativo sugli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Runts. In particolare Cesvot realizza i seguenti servizi:

- "Servizio di supporto"**: supporto al personale dei comuni nella fase di revisione della documentazione relativa alle iscrizioni al Runts. Il servizio fornito dall'Operatore territoriale di Cesvot viene attuato di norma in presenza presso gli uffici indicati dal Comune.
- "Servizio di consulenza"**: nei casi ritenuti dalle Parti di maggiore complessità interpretativa viene attivata la consulenza specialistica di Cesvot.

DESTINATARI

☒ Enti del terzo settore	☐ Aspiranti ets
☐ Aspiranti volontari	☐ Istituti scolastici
☐ Cittadini	☒ Pubblica amministrazione
☐ Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI

Comune di Massa

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE		20.210,00	20.210,00

Riepilogo risorse non derivanti dal Fun

Il Cts prevede espressamente la possibilità per i Csv di utilizzare risorse non provenienti dal Fun, statuendo in proposito l'obbligo della contabilità separata. La questione relativa al finanziamento stabile triennale è stata normata dall'art. 62 comma 7 del Codice del Terzo settore a cui seguono le disposizioni atte a garantirne il funzionamento e la sostenibilità.

A livello nazionale CSVnet e i Csv hanno avviato un'ampia riflessione sulle tematiche relative alla fornitura di servizi a pagamento e sulle attività da svolgere in convenzione con altri enti pubblici e/o privati. In questa fase emergono posizioni dialettiche diverse anche dettate dalle esperienze maturate in passato. Allo stato può essere effettuata la seguente sintesi:

- **la natura delle risorse del Fun e quindi dell'attività dei Csv** pare mantenere la stessa natura giuridica del sistema previgente: pertanto l'attività svolta dai Csv (a parte qualche voce contraria) presenta caratteristiche sostanzialmente di azienda di erogazione e non di attività di impresa. Ne consegue che qualora nell'erogazione dei servizi di cui all'art. 63 Cts e per gli stessi venga richiesto un qualche concorso alle spese, esso non può mai assumere il valore di un corrispettivo. Cesvot, in tal senso, eroga comunque i propri servizi istituzionali a titolo gratuito.
- **la possibilità di avvalersi di risorse aggiuntive al Fun** pone invece la questione della natura di tali servizi aggiuntivi, i quali possono essere effettivamente erogati in regime convenzionale (a titolo gratuito) ovvero in regime commerciale (a pagamento). La scelta non viene effettuata dal Cts, che sul punto è silente e pare lasciare aperte entrambe le opzioni, ma dalla forma giuridica adottata dal Csv. Cesvot, per i motivi di cui sopra, ha optato per la forma giuridica odv e pertanto orienta la propria attività extra Fun su servizi a titolo gratuito effettuati in regime di convenzione con enti pubblici (ai sensi dell'art. 56 Cts).

Cesvot ha investito in questi anni su un percorso di ricerca per l'individuazione di nuove risorse attraverso competenze interne ed esterne, percorso che ha approfondito principalmente lo studio di proposte per Regione Toscana e per le Fondazioni d'origine bancaria.

Il rapporto con la Regione Toscana si è concretizzato negli ultimi anni e an-

che per il 2026 si prevede la prosecuzione dei rapporti in convenzione sulle seguenti tematiche:

- a) Sistema informativo e ricerca: Cesvot s'impegna a mettere a disposizione di Regione Toscana le informazioni contenute nel proprio sistema informativo e a realizzare ricerche su tematiche concordate con regione.
- b) Progettazione di azioni e attività a supporto del terzo settore.
- c) Progetto su promozione politiche giovanili.
- d) Collaborazione per iniziative comuni.

Con le Fondazioni di origine bancaria della Toscana negli ultimi anni Cesvot ha sviluppato progetti finalizzati a promuovere il protagonismo giovanile attraverso concrete opportunità di positiva partecipazione alla vita sociale e culturale delle proprie comunità di appartenenza.

Azioni previste per il 2026

Bando "Siete presente. Giovani e associazionismo" - 5° edizione

Con il finanziamento di Regione Toscana - Giovanisì in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e con il contributo di Unicoop Fi, verrà realizzato all'interno del progetto "Giovanisì. Crescere nel presente" il bando "Siete presente. Giovani e associazionismo" che prevede il sostegno di almeno 93 proposte progettuali finalizzate a promuovere percorsi di partecipazione giovanili e scambi intergenerazionali nelle comunità territoriali e nel Terzo settore. I progetti, presentati da un gruppo proponente composto da almeno 2 ets con volontari e sede nel territorio toscano (odv, aps e onlus), potranno afferire i vari ambiti di intervento del terzo settore e dovranno concludersi entro il 15 dicembre 2026.

Per tale azione, in continuità con altre progettualità realizzate negli ultimi anni, è previsto il sostegno da parte delle 11 Fondazioni di origine bancaria della Toscana. Al bando sono destinati 495mila euro di cui 250mila da Regione Toscana-Giovanisì, e 215mila dalle 11 Fondazioni bancarie della regione, 30 mila da Unicoop Fi. Si prevede di finanziare almeno 99 progetti di importo fino a 5mila euro ciascuno.

Azioni di supporto per lo sviluppo delle attività del terzo settore

L'intervento è la prima annualità di una progettualità pluriennale 2025-2027 e sarà volta, in continuità con quanto previsto nell'accordo triennale precedente, a potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana in relazione ai bi-

sogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati. Per l'anno 2026 si prevede di realizzare: a) un'attività di coordinamento delle **funzionalità del Runts** in collaborazione con Regione Toscana per recepire istanze, individuare percorsi comuni, registrare eventuali criticità e punti di sviluppo e formazione comune tra funzionari pubblici e operatori del Cesvot; b) un **servizio di assistenza agli ets** per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento per garantire in modo continuativo un servizio di consulenza e accompagnamento con esperti del settore su questioni statutarie, aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili; c) **formazione sull'amministrazione condivisa** aperta sia ai Comuni che al terzo settore d) **11 incontri** sul territorio per presentare le risultanze dell'indagine conoscitiva sul terzo settore in Toscana realizzata all'interno dell'azione corrispondente dell'Accordo dell'annualità 2025; d) un **convegno regionale** sullo stato dell'arte del terzo settore in Toscana; b) un **evento di promozione del terzo settore toscano** finalizzato a promuovere e rafforzare gli ets e il loro impegno sociale e civile.

Progettualità a supporto delle attività del Sistema trasfusionale toscano
Cesvot, d'intesa con il Centro Regionale Sangue (CRS), realizzata per le annualità 2025 e 2026 le seguenti azioni:

- Supporto all'organizzazione della Giornata Regionale della donazione (in occasione della Giornata Mondiale della donazione), evento organizzato dalla Regione Toscana tramite il CRS in collaborazione con gli ets che si occupano di donazione di sangue;
- Realizzazione di prodotti informativi relativi alla promozione della donazione di sangue, plasma e piastrine, sangue da cordono ombelicale e cellule staminali da midollo osseo a supporto della attività di promozione e comunicazioni degli ets e dei Servizi trasfusionali;
- Coordinamento riunioni e attività del Tavolo delle associazioni;
- Supporto agli ets in relazione all'ottimizzazione delle attività, tra cui la compensazione regionale e interregionale;
- Supporto alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi
- Attività di gestione amministrativa a supporto del progetto.

Le convenzioni con gli uffici Runts

Dal 2023 Cesvot collabora con alcuni comuni attraverso un servizio di supporto operativo sugli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Runts.

In particolare, Cescvot realizza i seguenti servizi:

2. **“Servizio di supporto”**: supporto al personale dei Comuni nella fase di revisione della documentazione relativa alle iscrizioni al Runts. Il servizio fornito dall'operatore territoriale di Cescvot viene attuato di norma in presenza presso gli uffici indicati dal Comune.
3. **“Servizio di consulenza”**: nei casi ritenuti dalle Parti di maggiore complessità interpretativa viene attivata la consulenza specialistica di Cescvot.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Premessa

Si conferma per il 2026 la scelta di Cesvot di promuovere, a diversi livelli di intervento, gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU. L'impegno verso la sostenibilità è stato formalizzato nella Politica della qualità del Centro servizi e reso dimensione qualificante dei servizi offerti e dei modelli gestionali adottati.

Nella programmazione annuale 2026 sono due le direttive di impegno:

- Azioni del Progetto di intervento 2026 che riprendono gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Impegni diretti del Csv nei modelli organizzativi e di gestione.

Rispetto alle due direttive le azioni di Cesvot saranno le seguenti.

Azioni del Progetto di intervento 2026 che riprendono gli obiettivi dell'Agenda 2030

All'interno del Progetto di intervento 2026 sono state selezionate alcune azioni connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030. In alcuni casi i risultati attesi già individuati per le singole azioni si sovrappongono con i valori target relativi all'Agenda, in altri ne sono stati individuati ex-novo; di tutti renderemo conto del livello di attuazione nel Bilancio Sociale 2026 (che sarà pubblicato entro il 30 giugno 2027).

Qui di seguito le azioni individuate distinte per area, connessione con l'obiettivo di sviluppo sostenibile e valore target da raggiungere nel corso dei prossimi 12 mesi.

AREA	Promozione, orientamento e animazione
------	---------------------------------------

ATTIVITÀ Animazione territoriale

AZIONE Agorà. Progetto animazione territoriale

☒ Azione in continuità con il 2025

☐ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2026



16.7

Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Realizzare 33 incontri dei tavoli e gruppi di lavoro su tematiche definite di interesse comune (almeno 3 per Delegazione) con la partecipazione complessiva di 55 consiglieri (almeno 5 per Delegazione).

AREA	Consulenza, assistenza e accompagnamento
------	--

ATTIVITÀ Consulenza specialistica

AZIONE Consulenza e accompagnamento: bilancio sociale

☒ Azione in continuità con il 2025

☐ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2026



16.6

Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.

Nell'arco dell'anno ci si attende di erogare almeno 10 consulenze specialistiche riferite all'ambito del bilancio sociale.

AREA	Consulenza, assistenza e accompagnamento
------	--

ATTIVITÀ Consulenza specialistica

AZIONE Consulenza e accompagnamento, ambiti tematici: organizzazione e sviluppo associativo

☒ Azione in continuità con il 2025

☐ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Target Agenda 2030

16.6

Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.

Valore target Cesvot 2026

Nell'arco dell'anno ci si attende di erogare almeno 20 consulenze specialistiche riferite agli ambiti organizzazione e sviluppo associativo.

AREA	Formazione
------	------------

ATTIVITÀ Alta formazione

AZIONE Summer school sul terzo settore

☐ Azione in continuità con il 2025

☒ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Target Agenda 2030

16.6 - Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.

16.7 - Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Valore target Cesvot 2026

Formazione di almeno 15 persone appartenenti ad almeno 15 ets.

AREA	Formazione
ATTIVITÀ	FORMAZIONE DI BASE
AZIONE	Corso di formazione progettazione sociale per giovani volontari
☒	Azione in continuità con il 2025
☐	Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno
CONNESSIONE CON AGENDA 2030	

Obiettivo Agenda 2030



Target Agenda 2030

16.6
Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.

Valore target Cesvot 2026

Formazione di almeno 15 giovani volontari sul tema della progettazione sociale appartenenti ad almeno 15 ets.

AREA	Informazione e comunicazione
ATTIVITÀ	Promozione delle attività degli ets – Gli strumenti informativi
AZIONE	Sito Cesvot
☒	Azione in continuità con il 2025
☐	Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno
CONNESSIONE CON AGENDA 2030	

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

16.10
Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Valore target Cesvot 2026

Publicare almeno 150 news di interesse per gli ets.

AREA	Informazione e comunicazione
------	------------------------------

ATTIVITÀ Promozione degli ets – Strumenti informativi e digitalizzazione
 AZIONE Digital kit

☒ Azione in continuità con il 2025

☐ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Target Agenda 2030

12.2
 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Valore target Cesvot 2025

Erogazione di servizi di Digital kit per 35 ets.

AREA	Ricerca e documentazione
------	--------------------------

ATTIVITÀ Attività editoriale
 AZIONE I Quaderni; Briciole; E-book di Cesvot

☒ Azione in continuità con il 2025

☐ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Target Agenda 2030

16.10
 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Valore target Cesvot 2026

Realizzare almeno due terzi delle pubblicazioni in programma e garantirne la distribuzione gratuita e la libera fruizione a tutti i richiedenti (*Free Documentation License and Creative Commons*).

Impegni diretti di Cesvot

Cesvot per il 2026 si impegna a perseguire le seguenti azioni di gestione sostenibile attraverso 2 azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi 4.4 e 12.6 dell'Agenda tramite impegni diretti e qui di seguito rappresentate.

AREA	Attività di supporto generale
------	-------------------------------

ATTIVITÀ Piano di formazione interna

☒ Azione in continuità con il 2025

☐ Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Target Agenda 2030

Valore target Cesvot 2026



4.4

Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

Offrire ad ogni lavoratore di Cesvot un piano formativo individualizzato e di qualità.



Centro Servizi Volontariato Toscana
Organizzazione di volontariato (Odv)

Via Ricasoli, 9 - 50122 Firenze

Telefono: +39 055 27 17 31

Numero Verde: 800 005 363

www.cesvot.it

Per informazioni
info@cesvot.it

